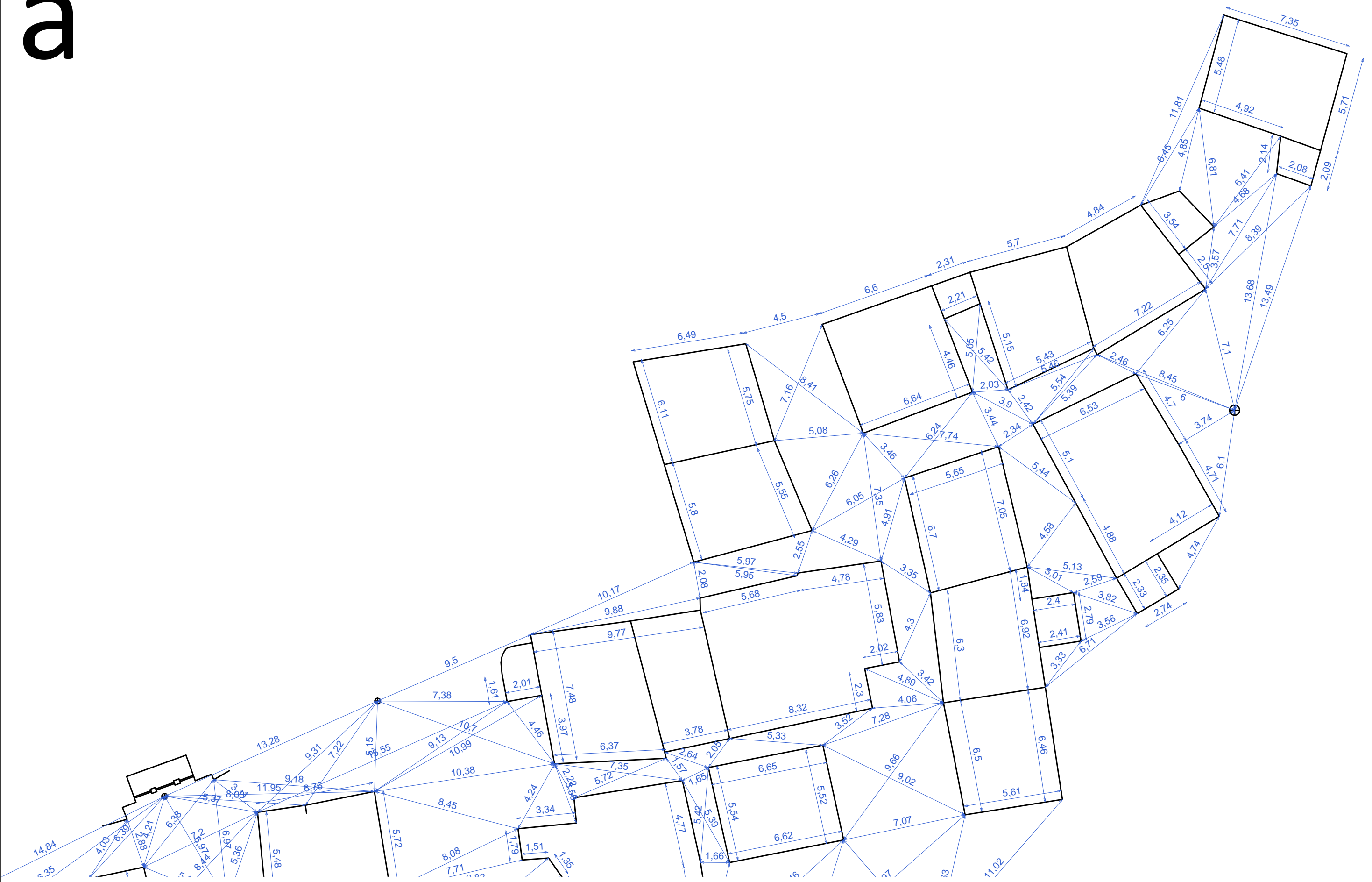
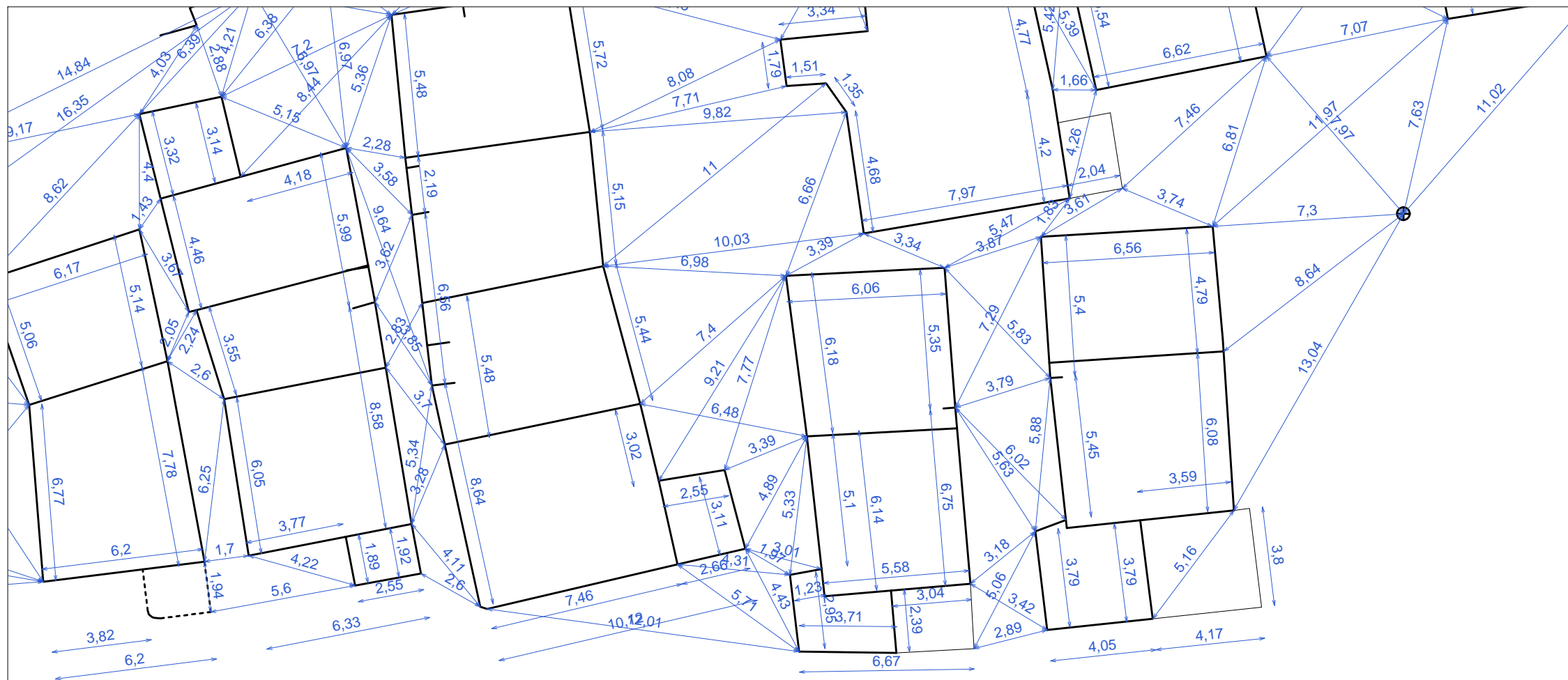


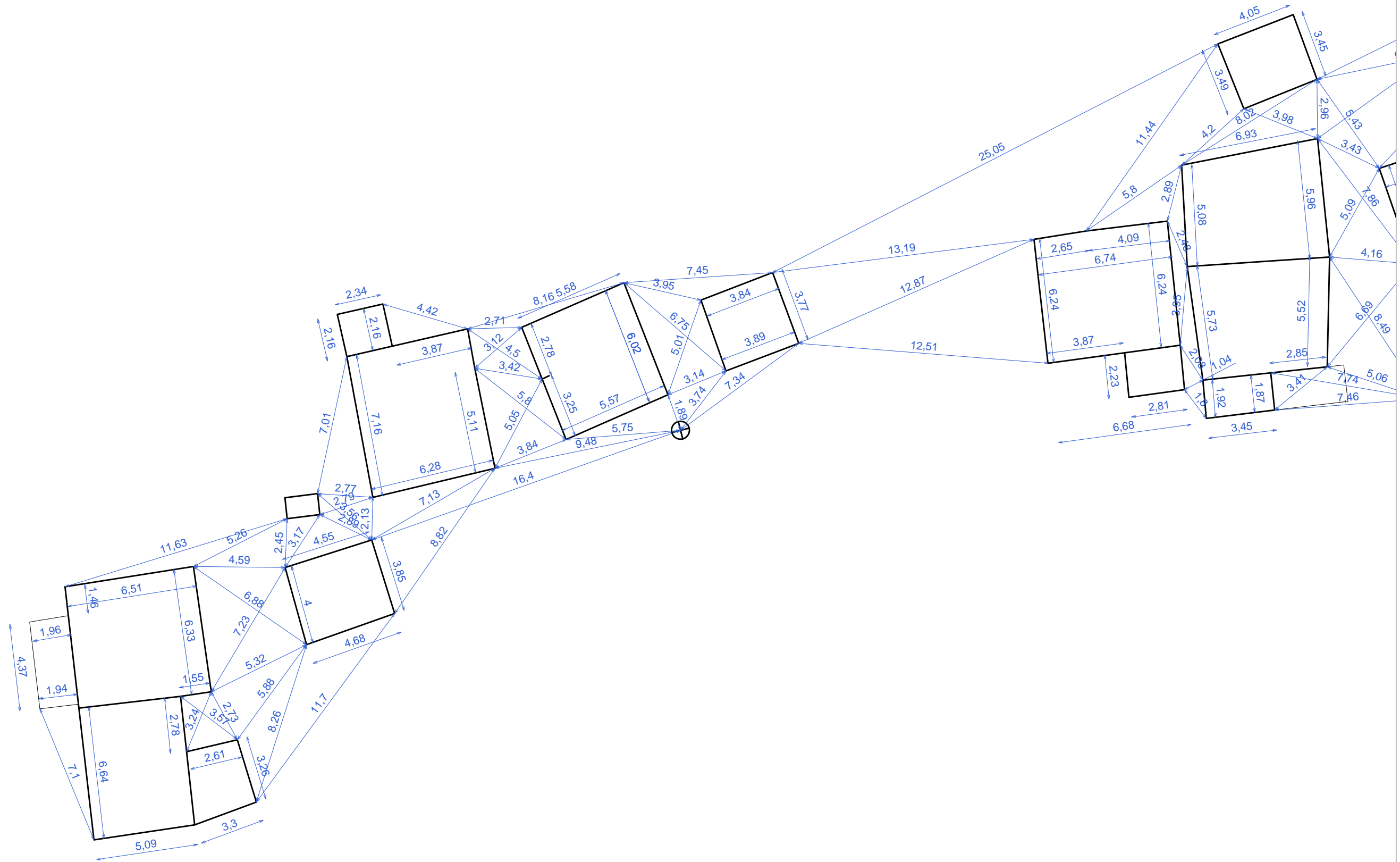
a



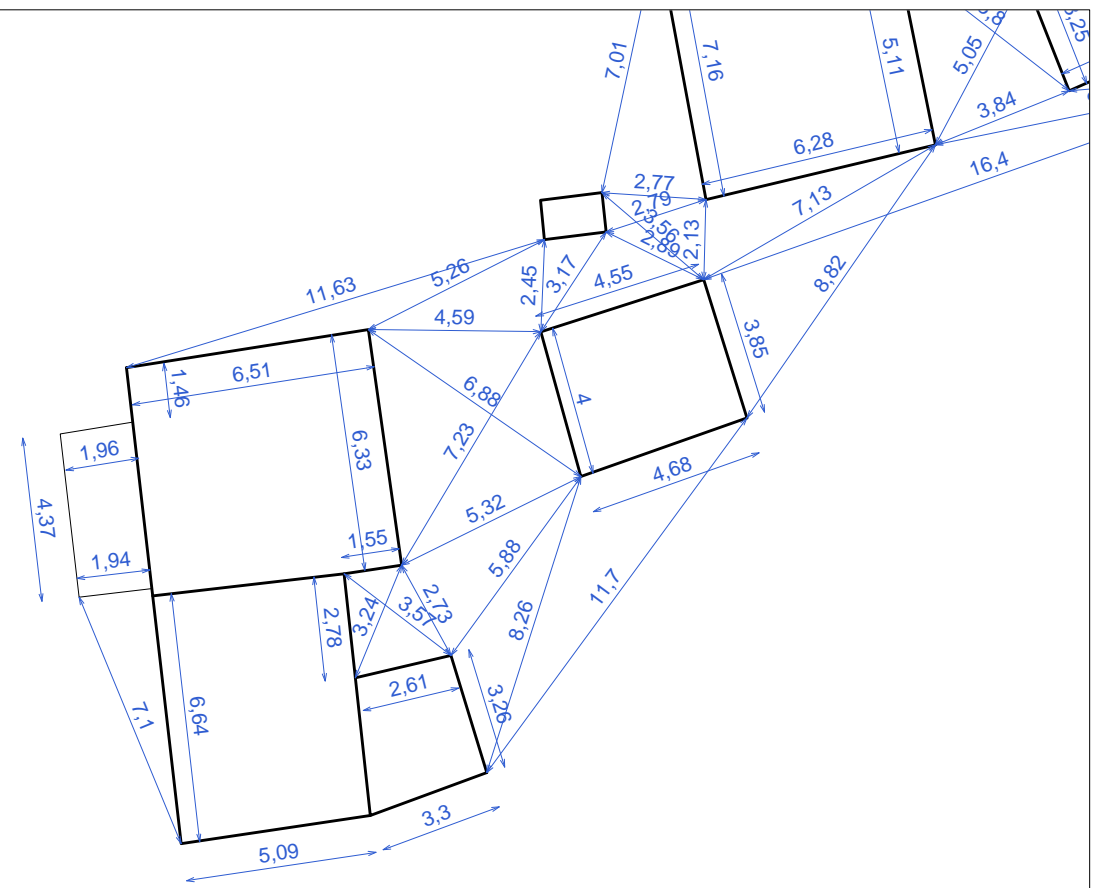
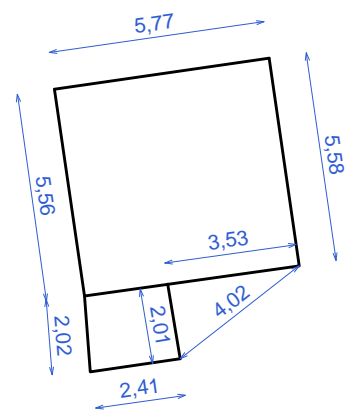


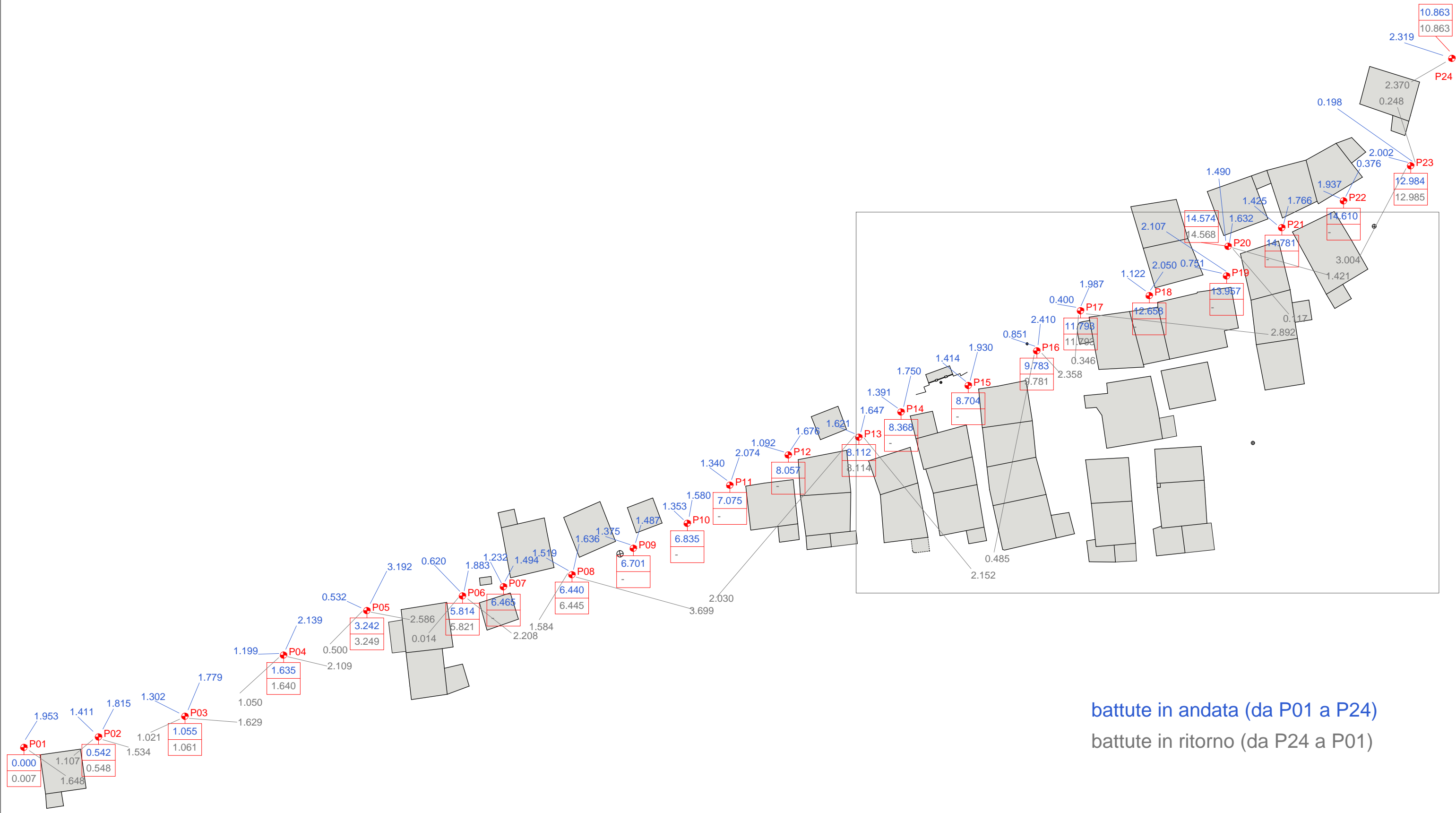
b

C

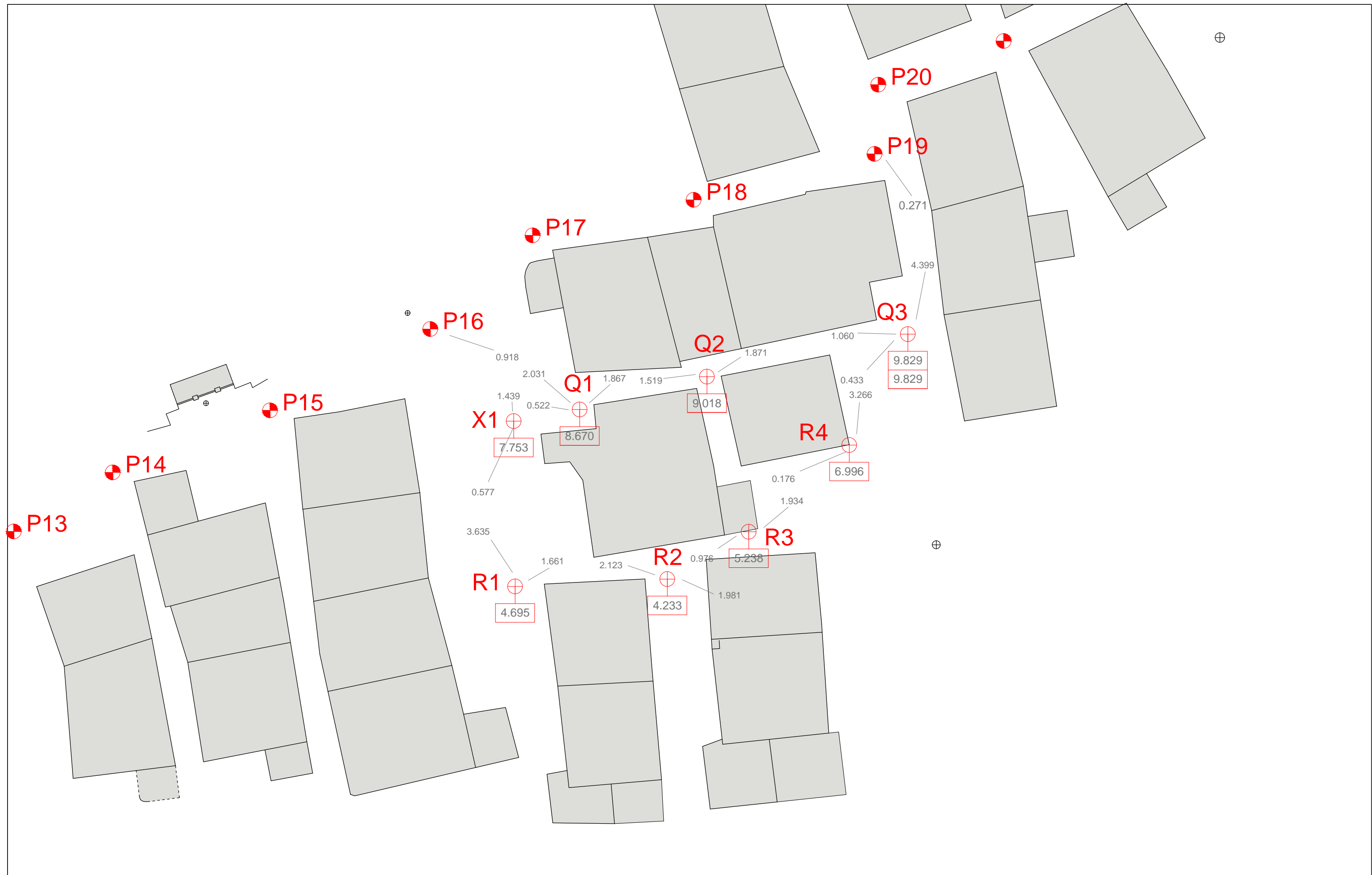


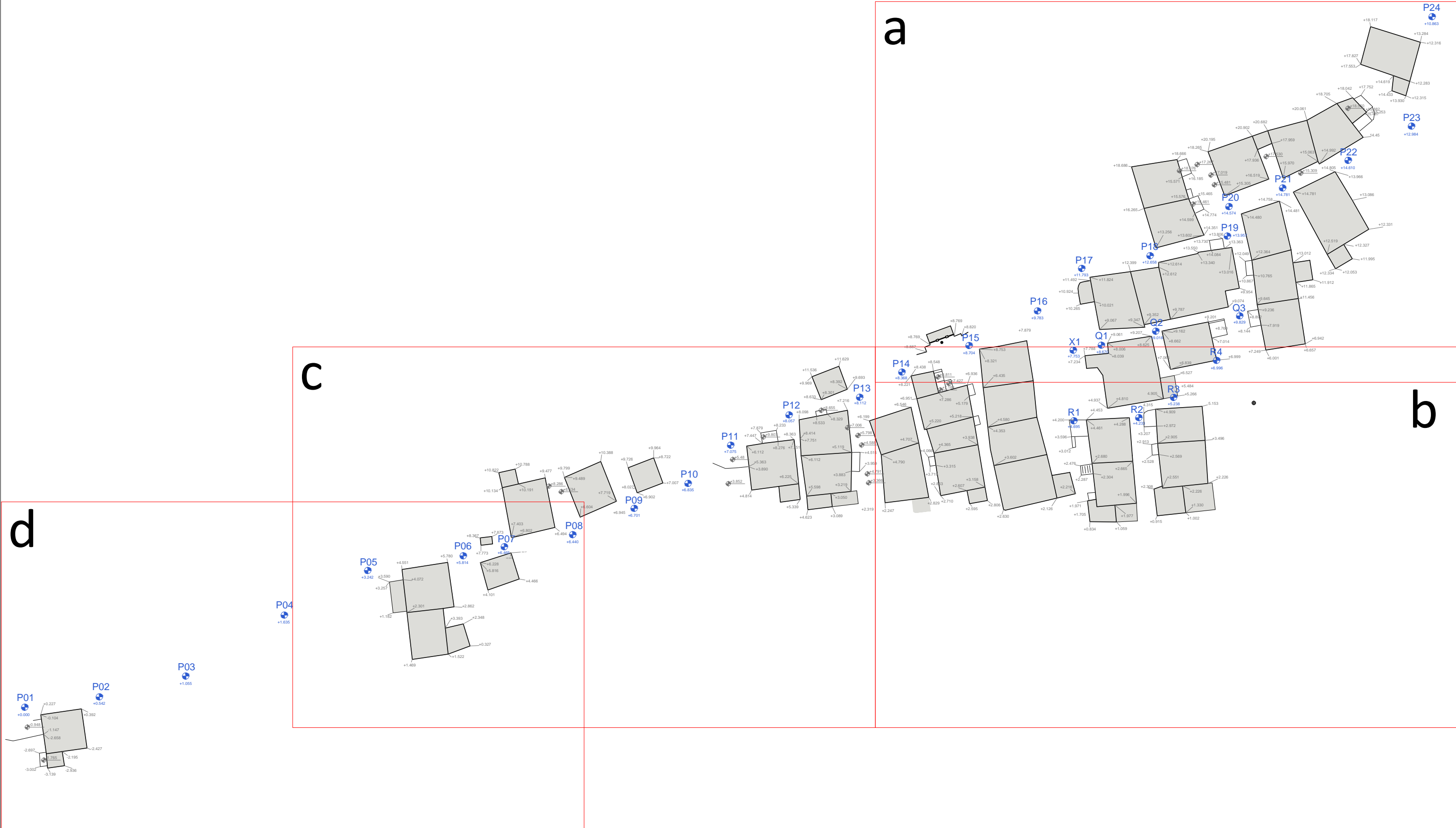
d



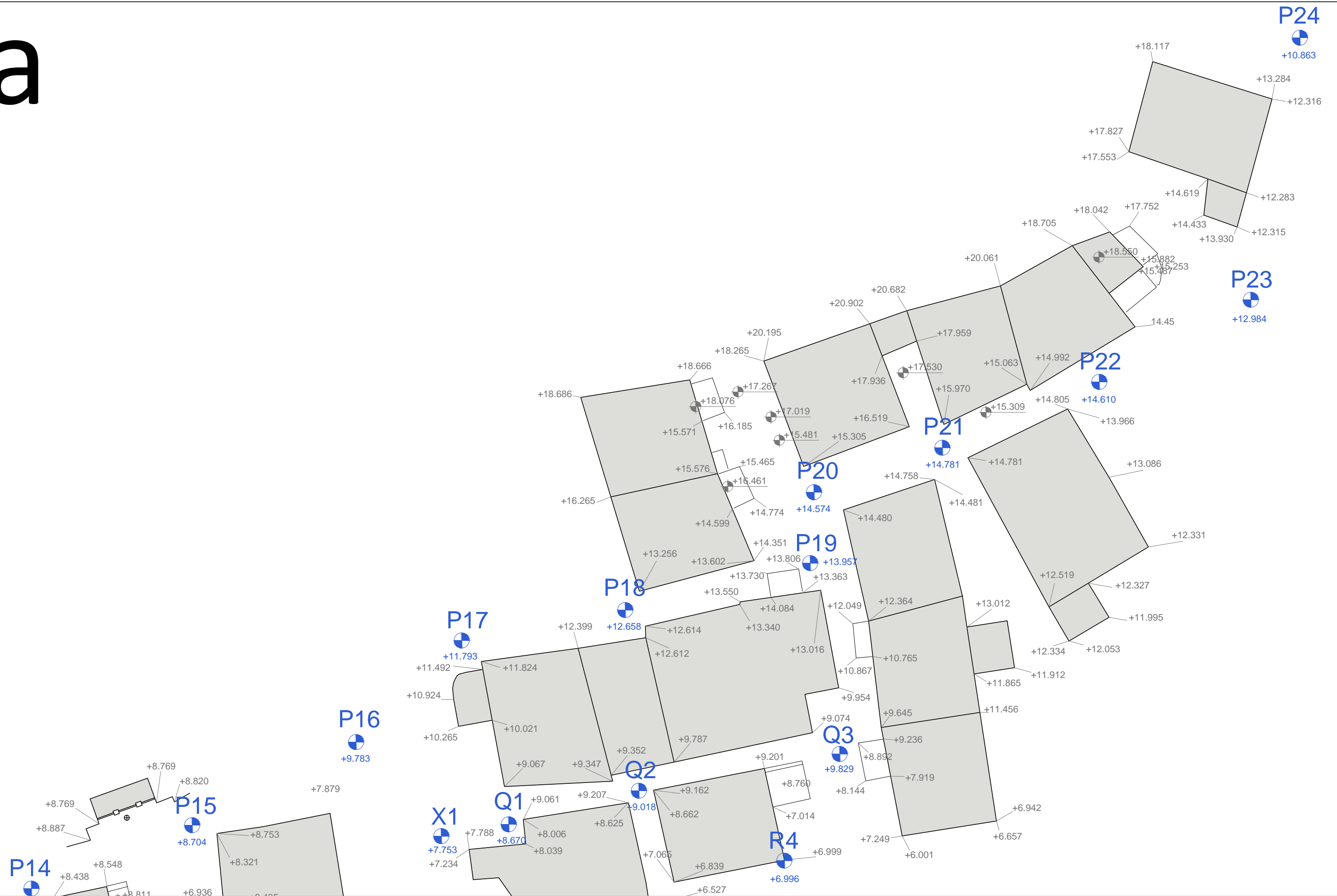


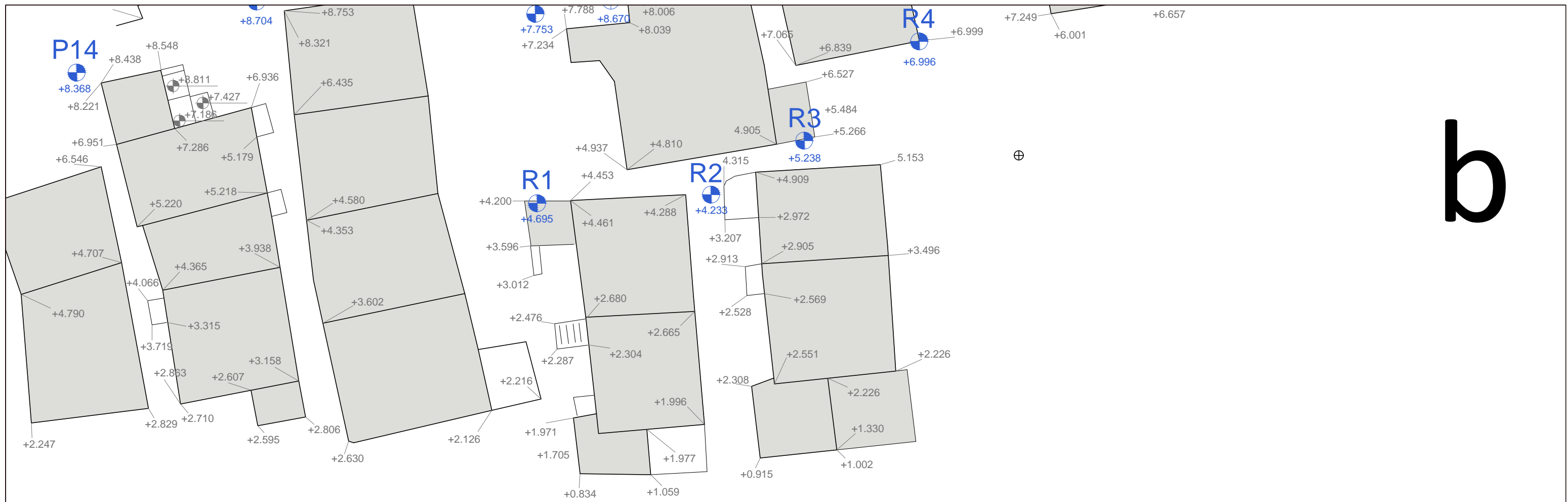
battute in andata (da P01 a P24)
 battute in ritorno (da P24 a P01)



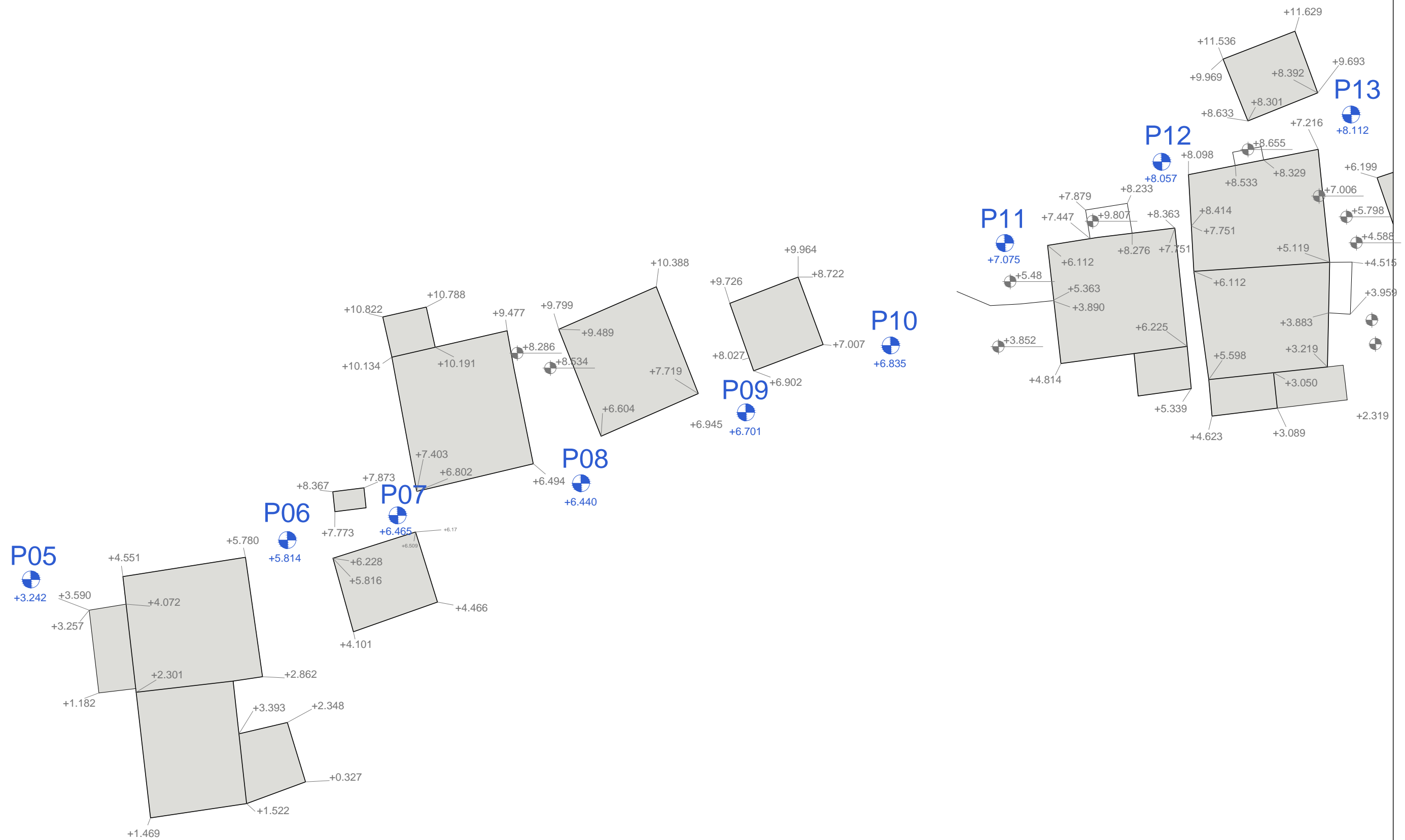


a

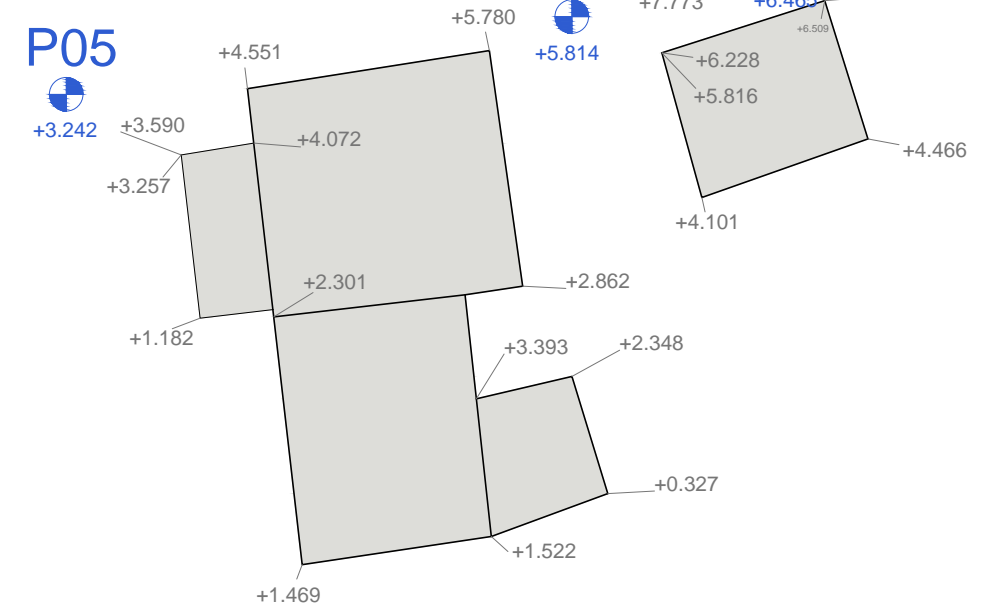
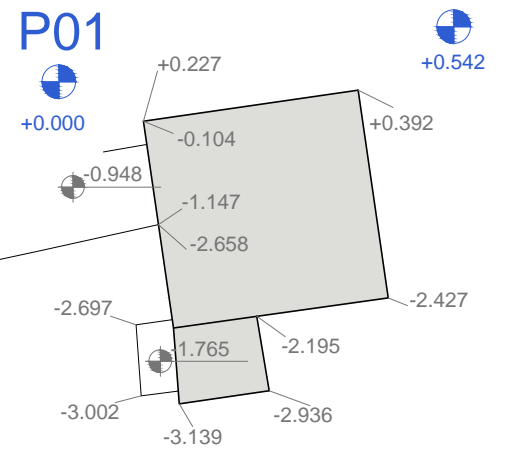




C



d

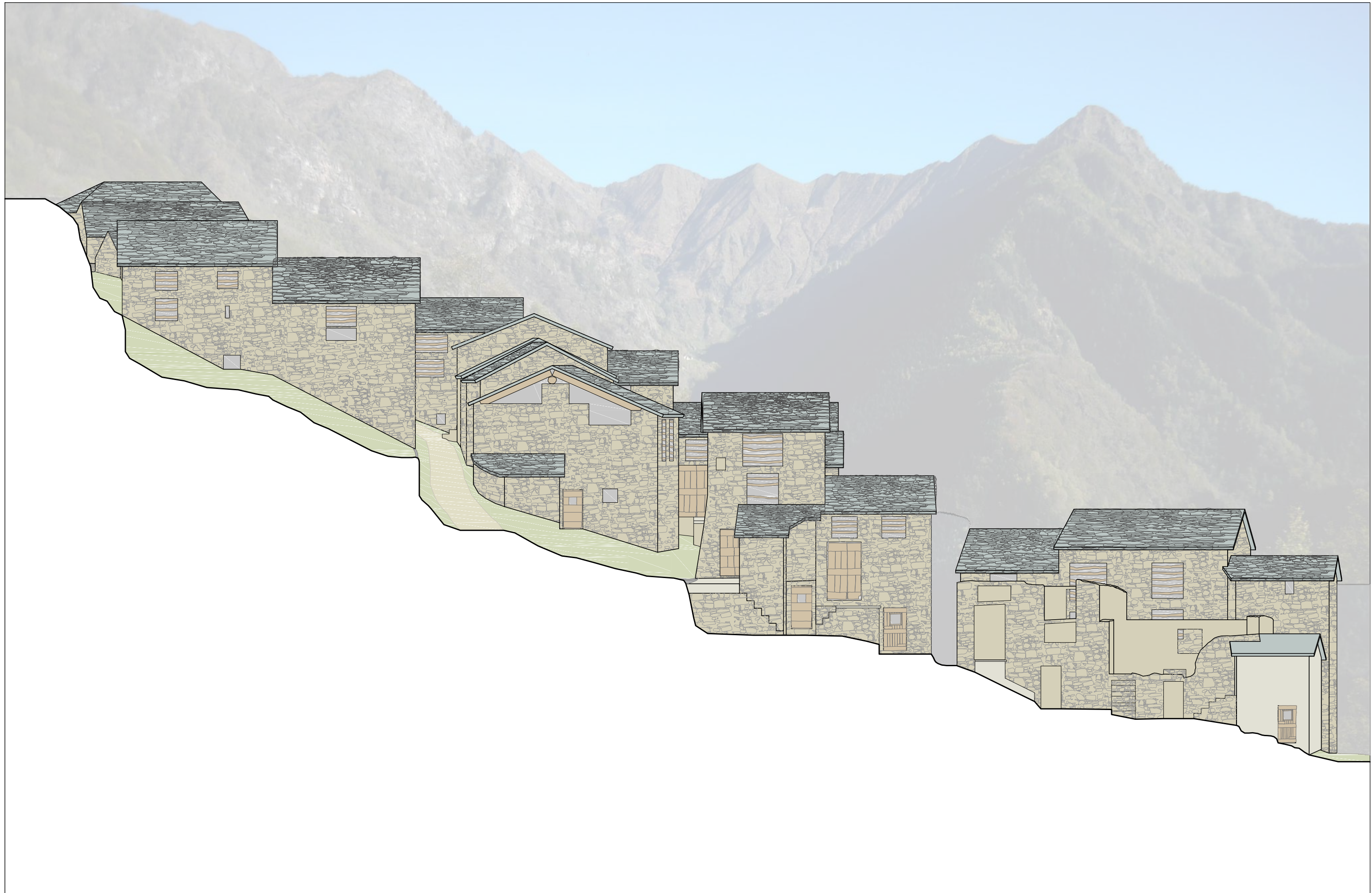


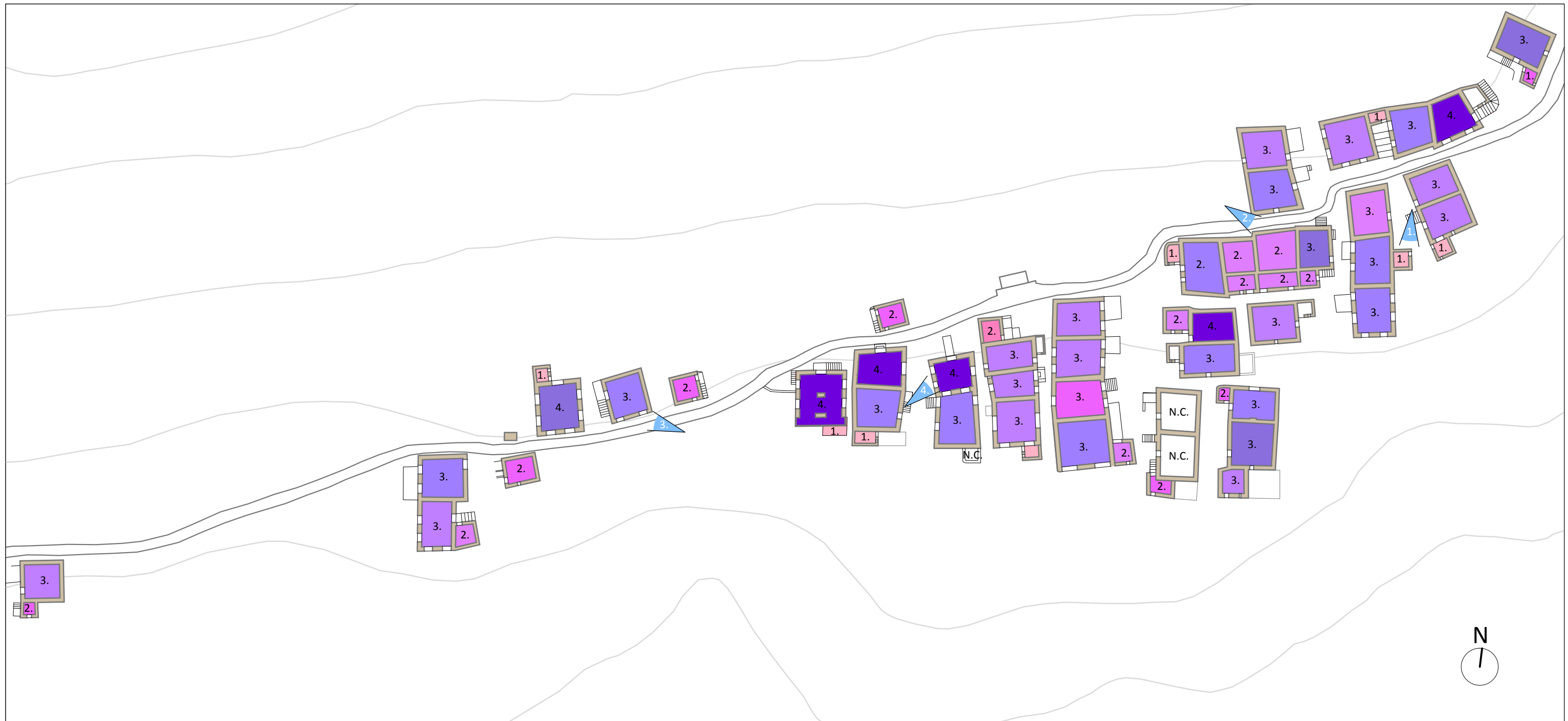


3.17 PLANIMETRIA STATO DI FATTO

Analisi del nucleo rurale di Luere

Scala 1:500

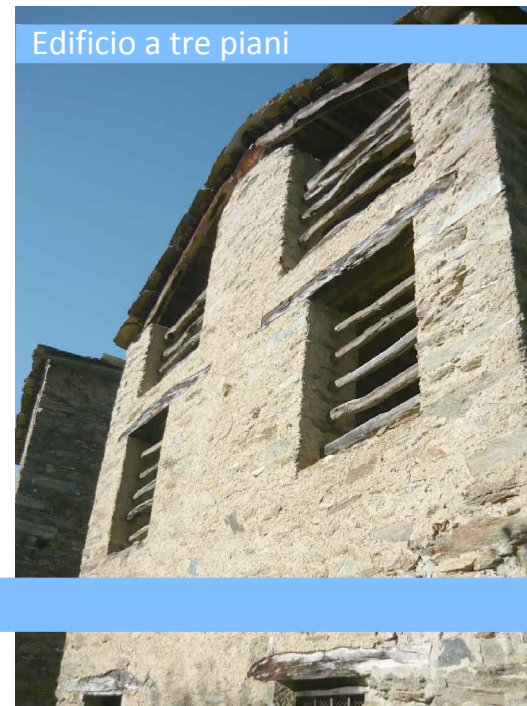




LEGENDA



- 1. Edificio ad un unico piano
- 2. Edificio a due piani
- 3. Edificio a tre piani
- 4. Edificio a quattro piani
- N.C. Non classificabile





LEGENDA

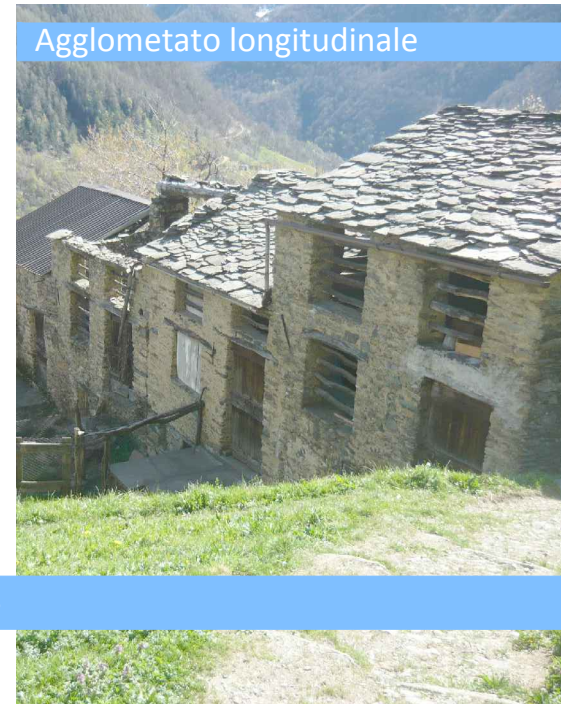
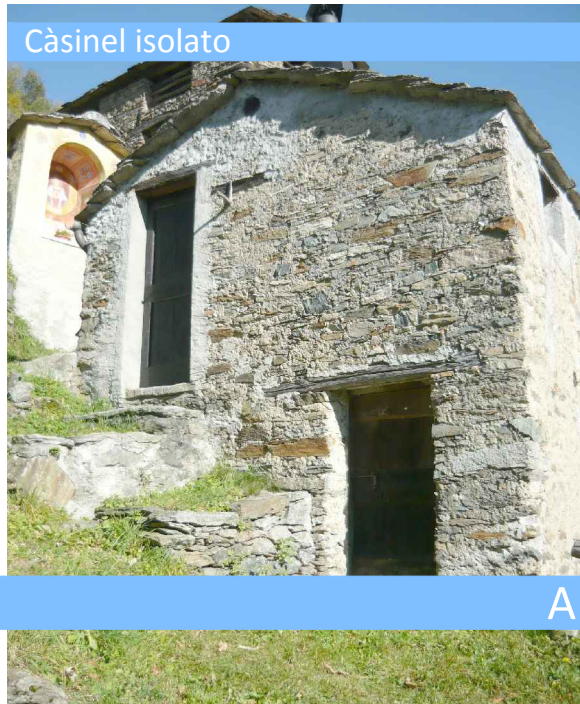
- Copertura in piode
- Copertura in lamiera
- Copertura crollata
- Copertura in C.A.
- Copertura in lamiera ondulata










LEGENDA

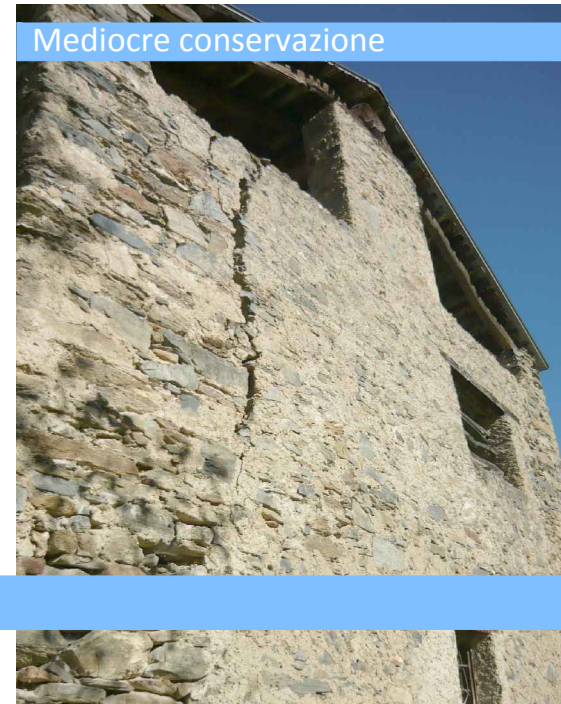
- Càsnel isolati
- Edifici isolati
- Agglomerati longitudinali
- Agglomerati orizzontali
- Pertinenze
- Recinti

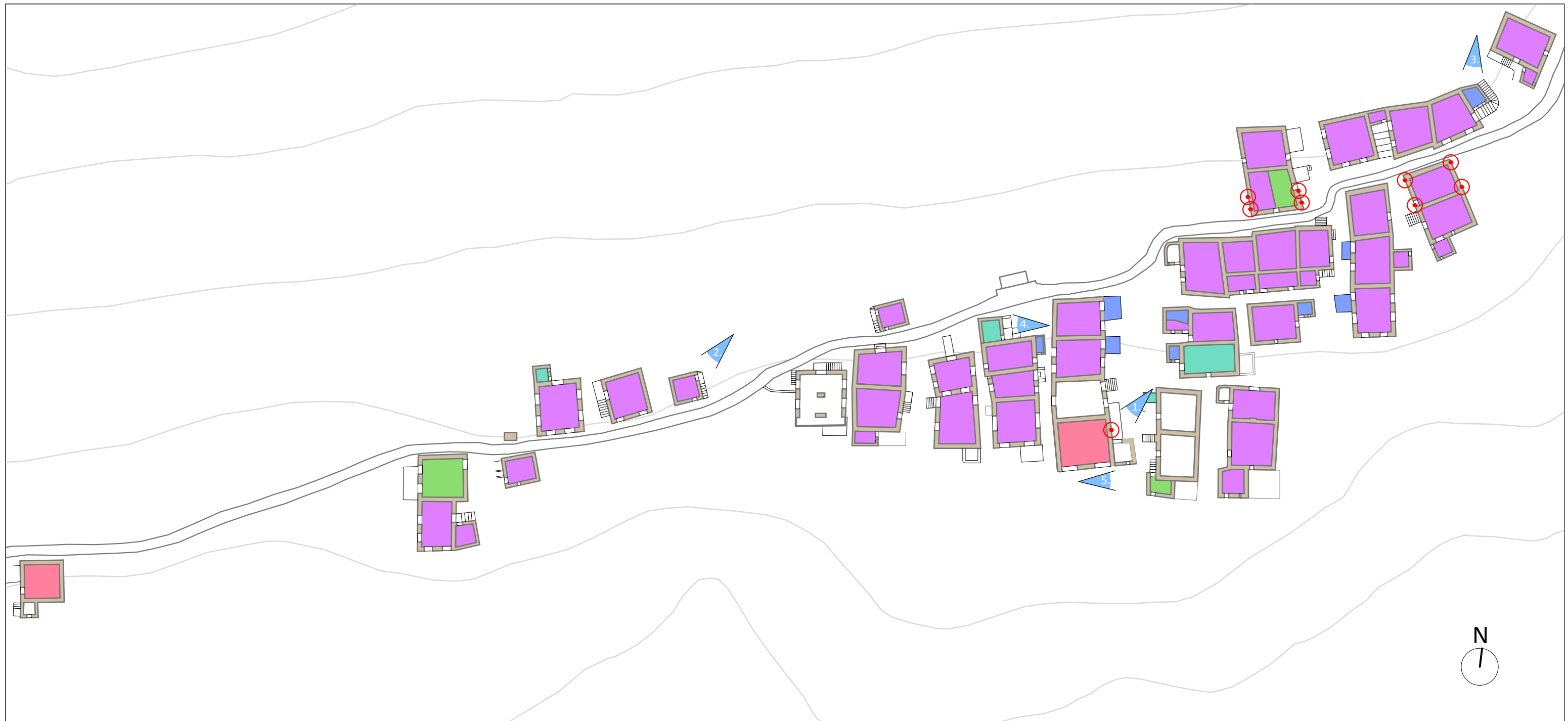




LEGENDA

-  Rudere
-  Cattiva conservazione
-  Mediocre conservazione
-  Buona conservazione
-  Ottima conservazione

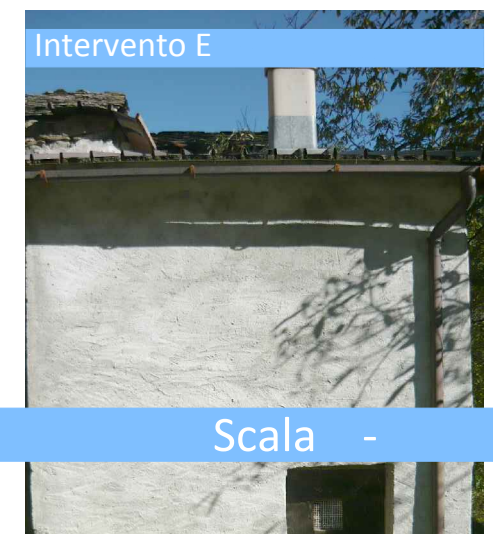
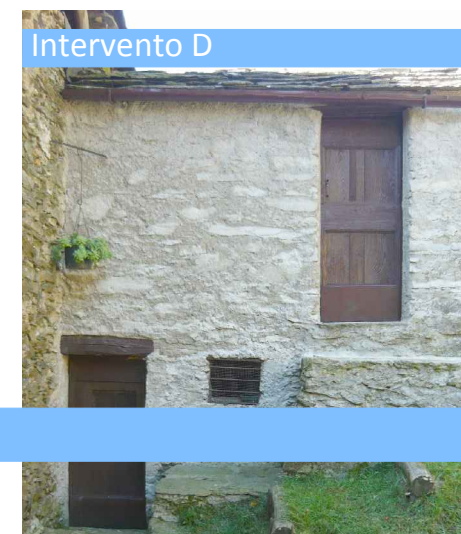
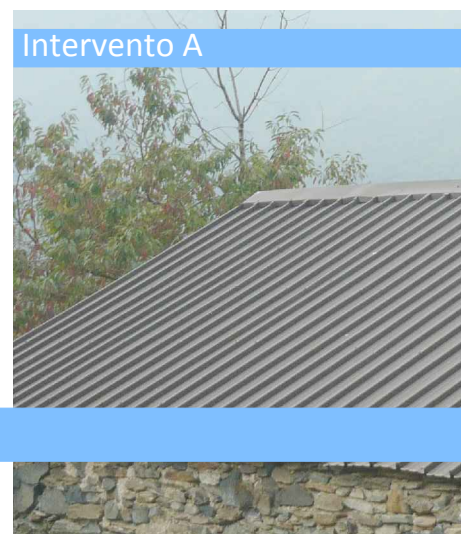




Con *rifacimento della copertura* si intende una vera e propria sostituzione del manto di copertura con lamiera, mentre con *interventi sulla copertura* si identificano tutta una serie di accorgimenti quali l'aggiunta di pluviali, grondaie, colmi in lamiera e comignoli. Per quanto riguarda gli *interventi sul rivestimento esterno* ci si riferisce prevalentemente ad una nuova intonacatura. Inoltre si identificano come *sostituzione della copertura in C.A.* quegli interventi eseguiti sulle pertinenze che hanno portato all'introduzione di coperture/camminamenti in C.A.

LEGENDA

- A_rifacimento copertura
- B_interventi sulla copertura
- C_sostituzione copertura in C.A.
- D_interventi su rivestimento e copertura
- E_interventi su rivestimento e rifacimento copertura
- F_consolidamento con tiranti







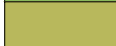

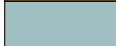


3.23 INTERVENTI SUBITI

Analisi del nucleo rurale di Luere



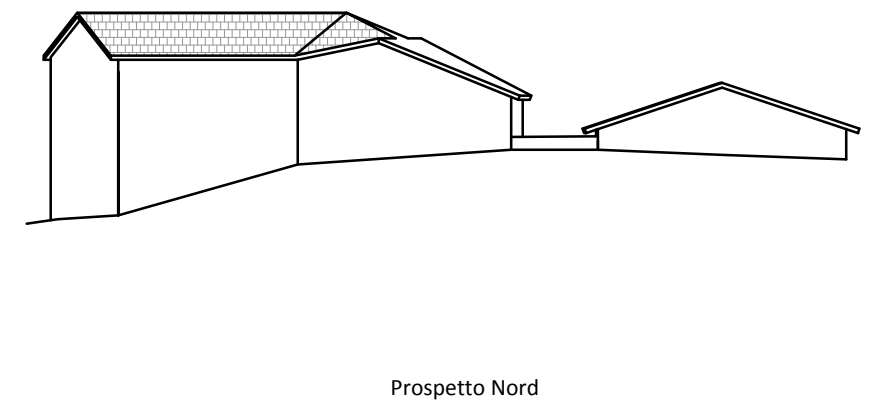
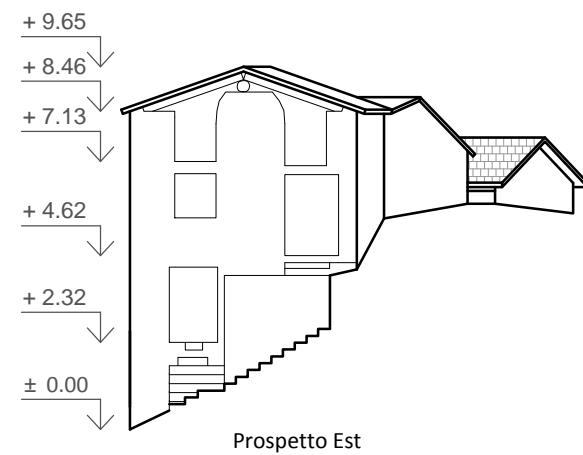
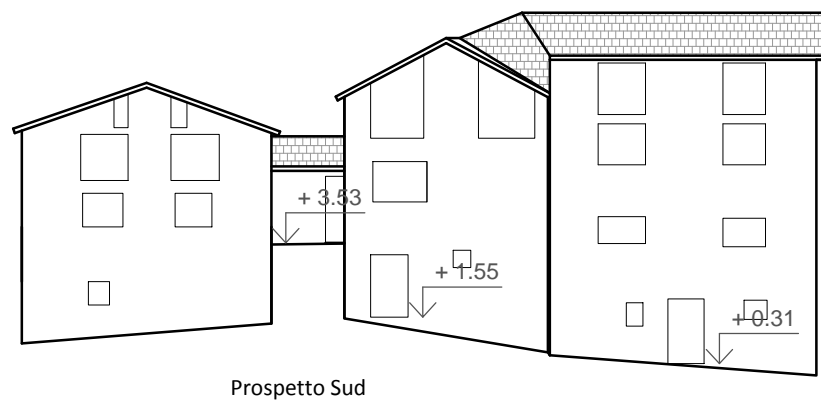
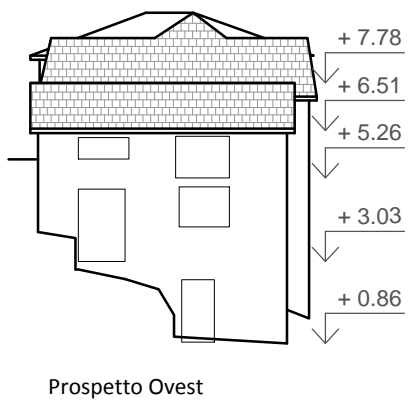
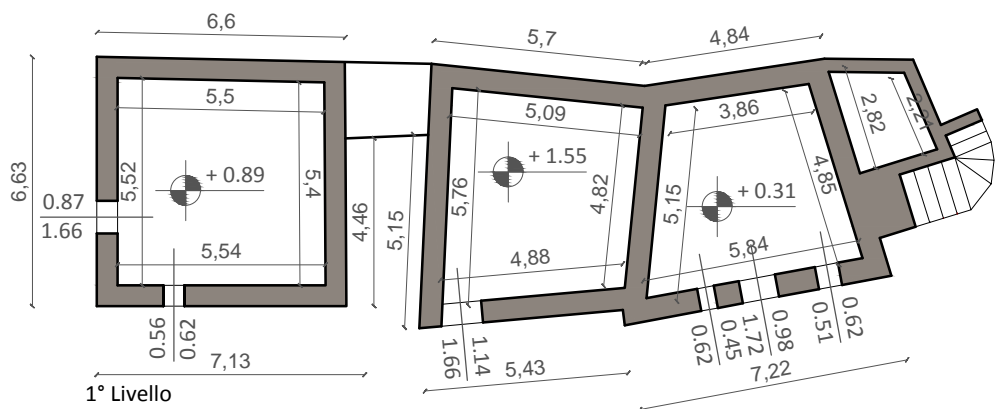
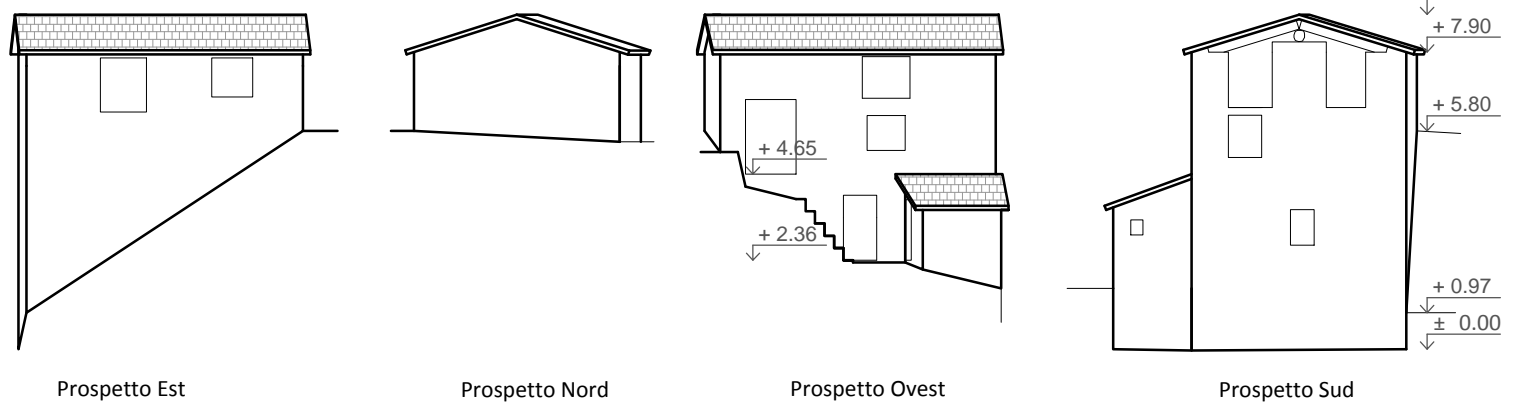
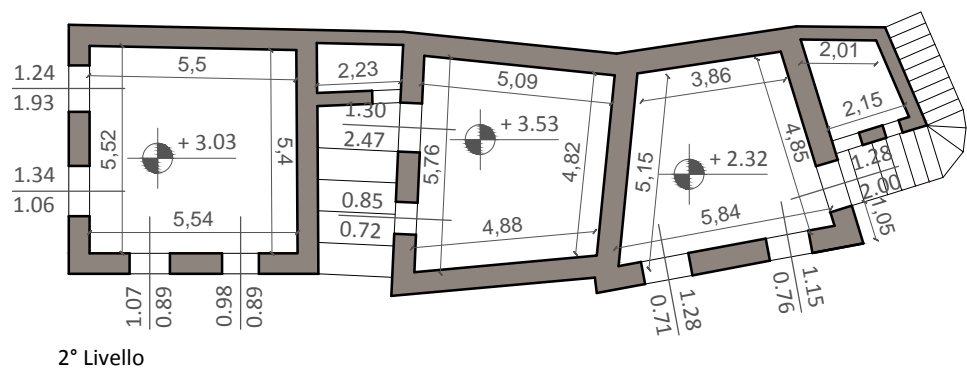
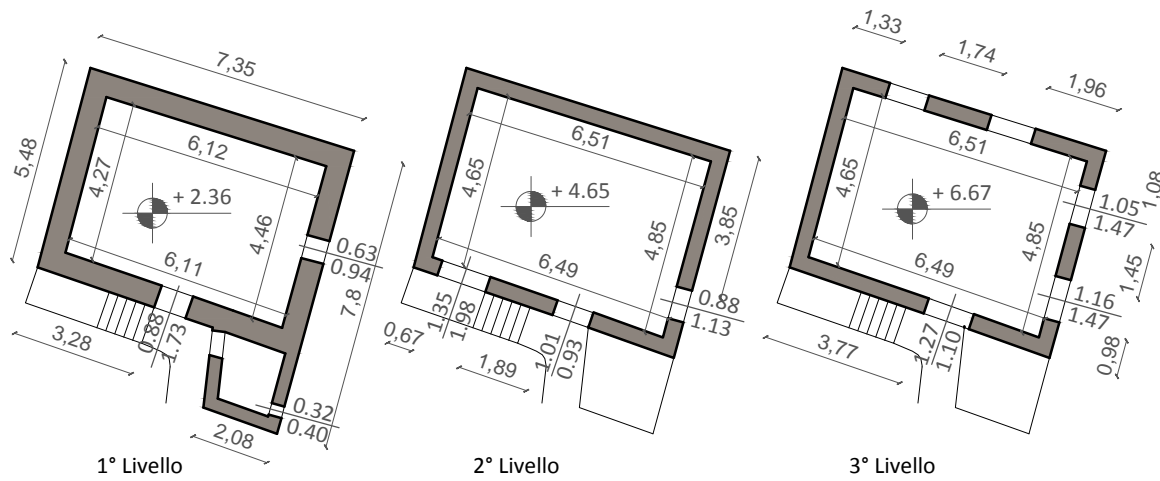
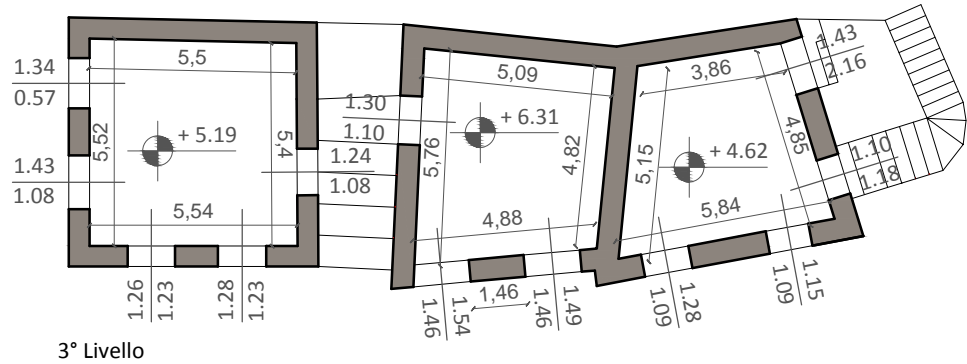
LEGENDA

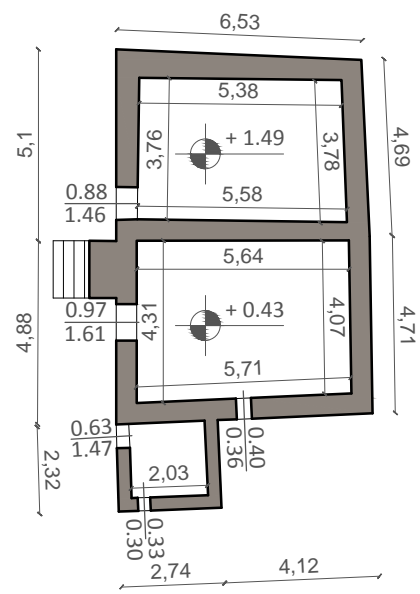
-  Muro di contenimento
-  Strada carrabile
-  Sentiero principale ciottolato
-  Sentiero secondario
-  Sentiero interno
-  Percorso interno orizzontale
-  Percorso interno verticale
-  Percorso interno scale
-  Accesso a sbalzo



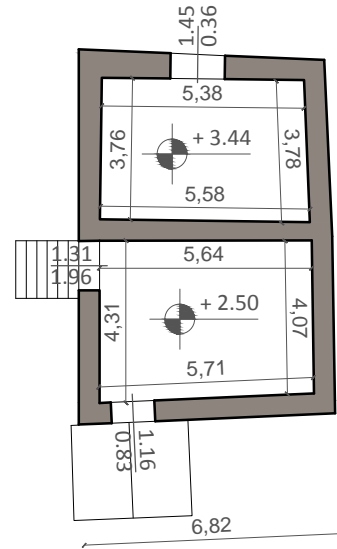




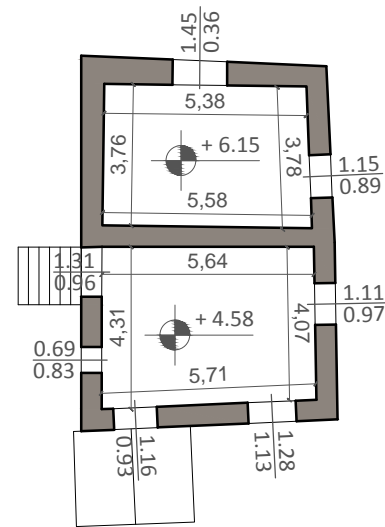




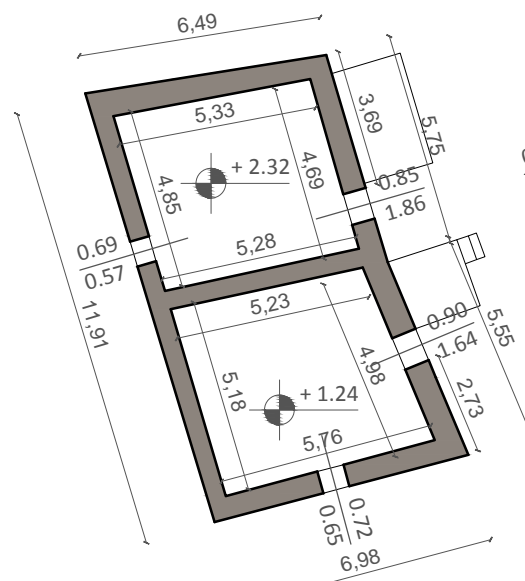
1° Livello



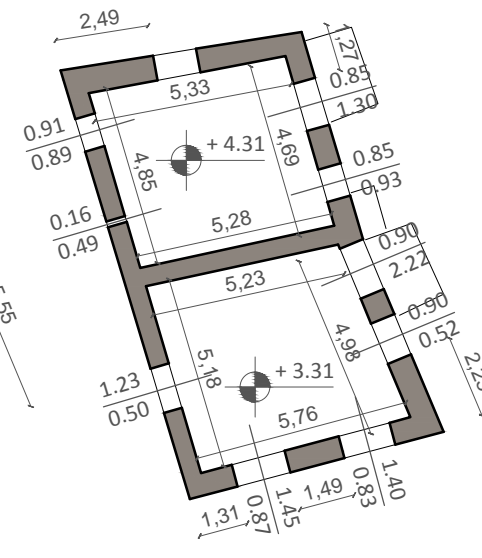
2° Livello



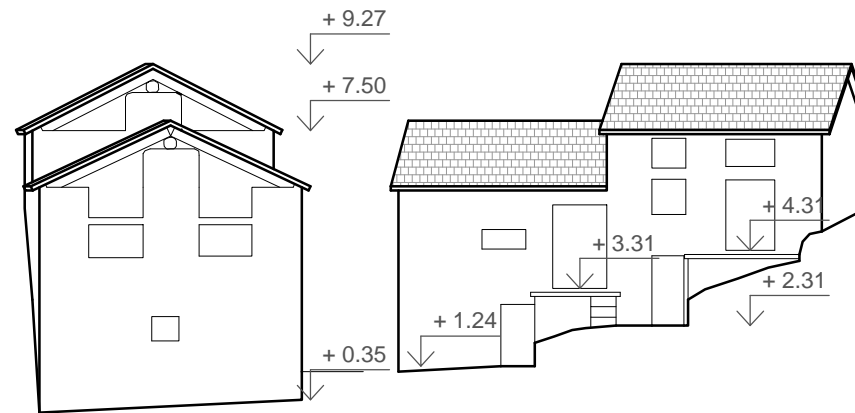
3° Livello



1° Livello



2° Livello

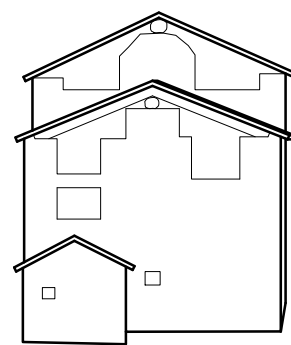


Prospetto Sud

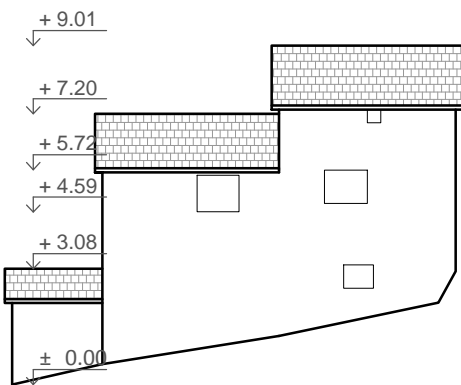
Prospetto Est

Prospetto Nord

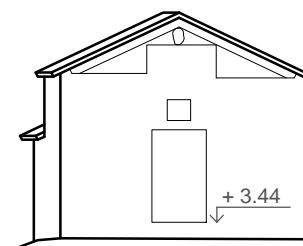
Prospetto Ovest



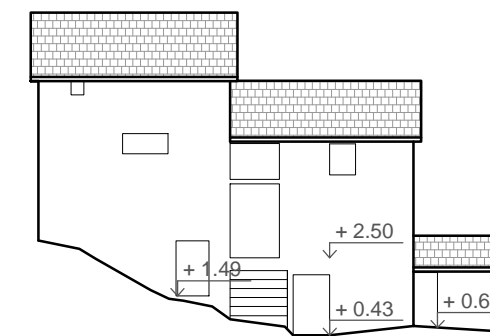
Prospetto Sud



Prospetto Est



Prospetto Nord



Prospetto Ovest



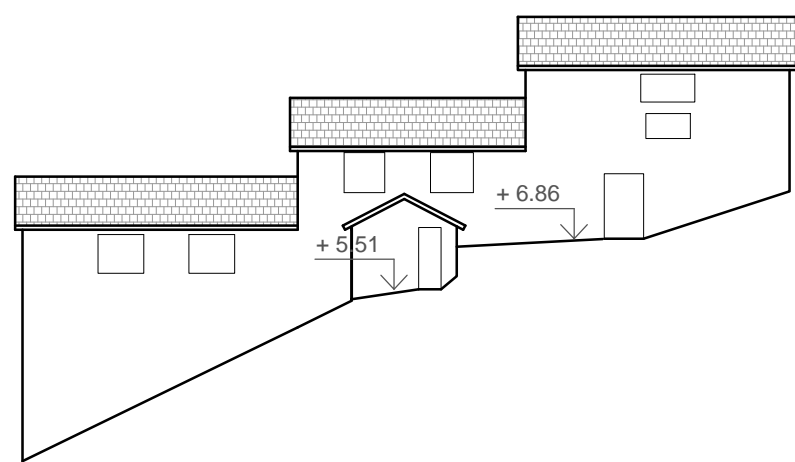
1° Livello

2° Livello

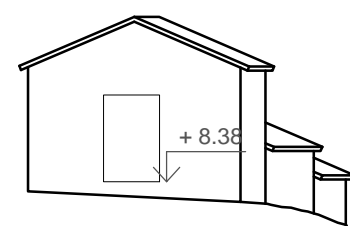
3° Livello

4° Livello

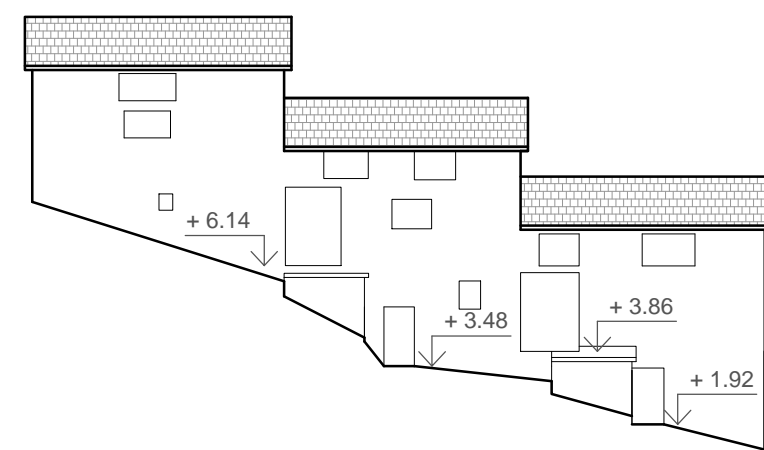
5° Livello



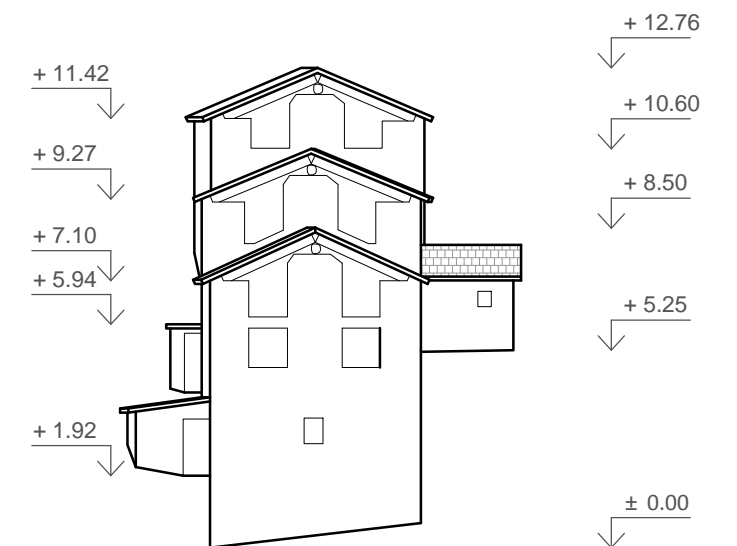
Prospetto Est



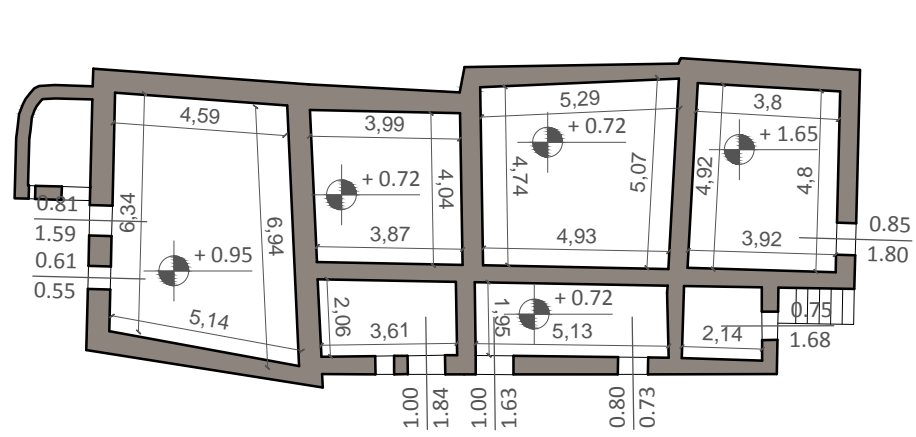
Prospetto Nord



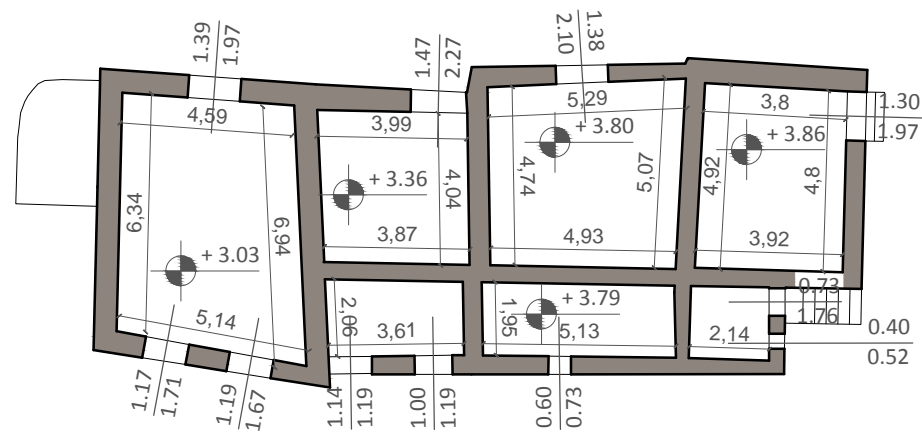
Prospetto Ovest



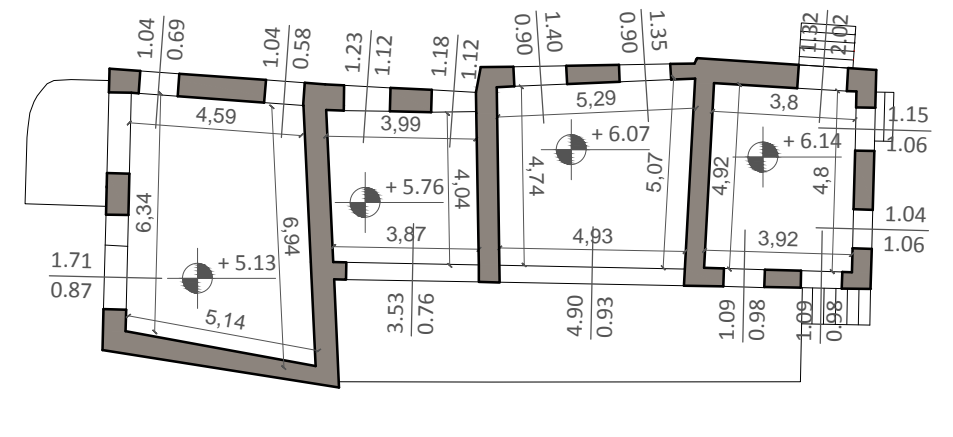
Prospetto sud



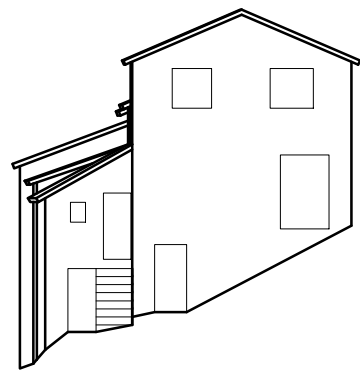
1° Livello



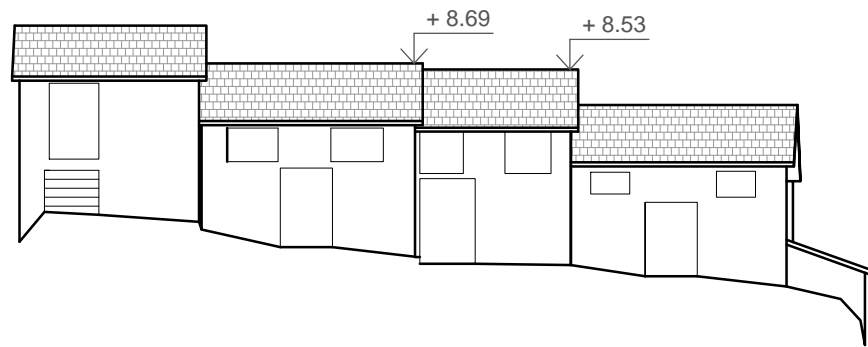
2° Livello



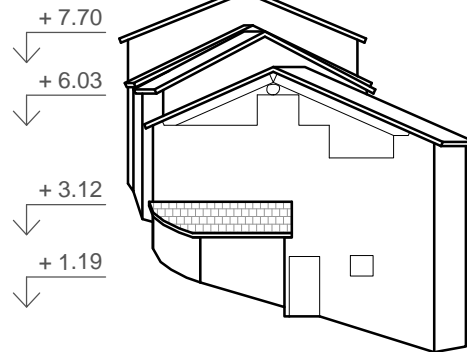
3° Livello



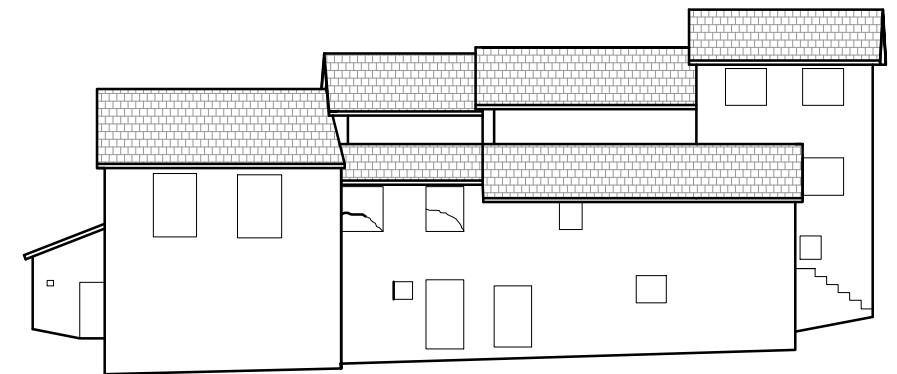
Prospetto Est



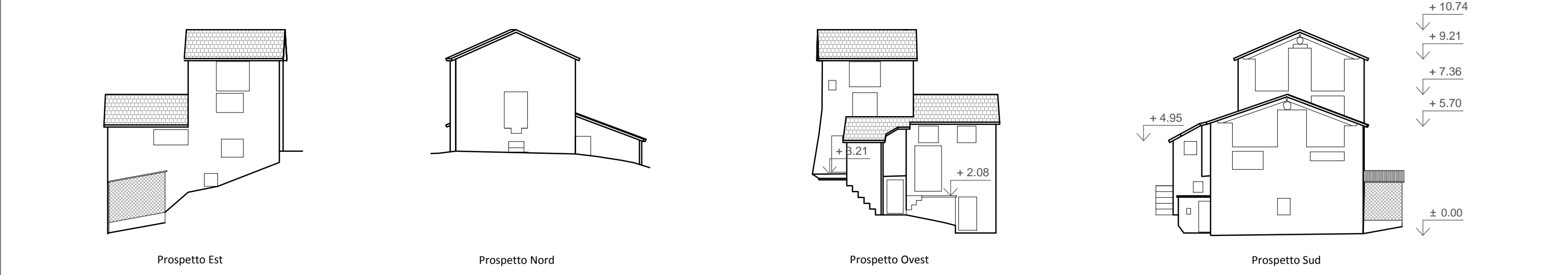
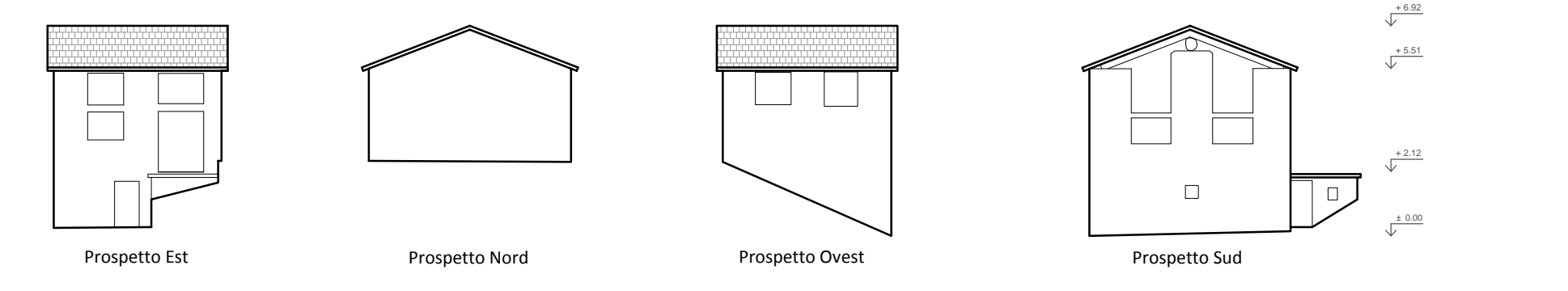
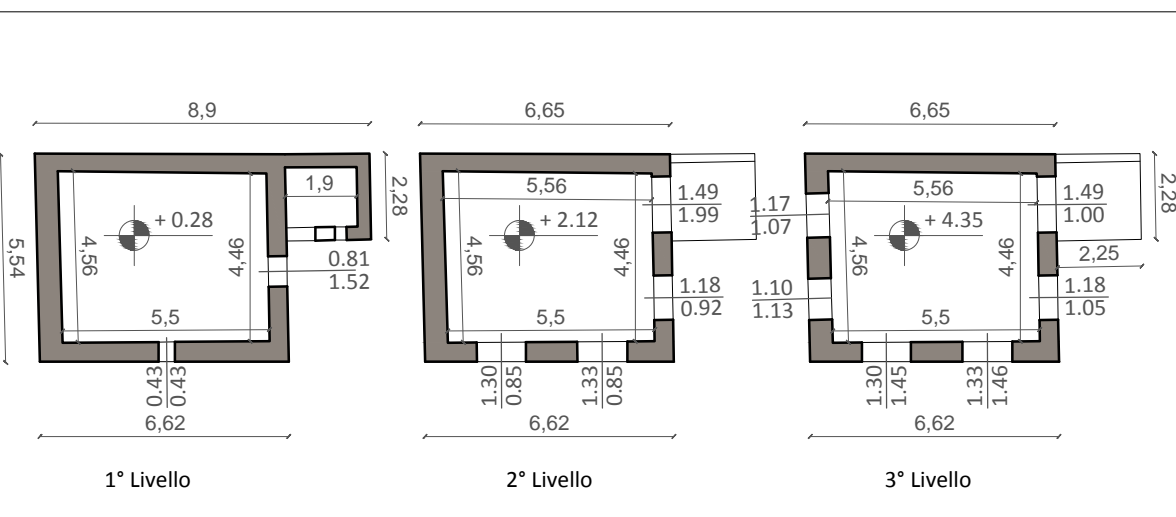
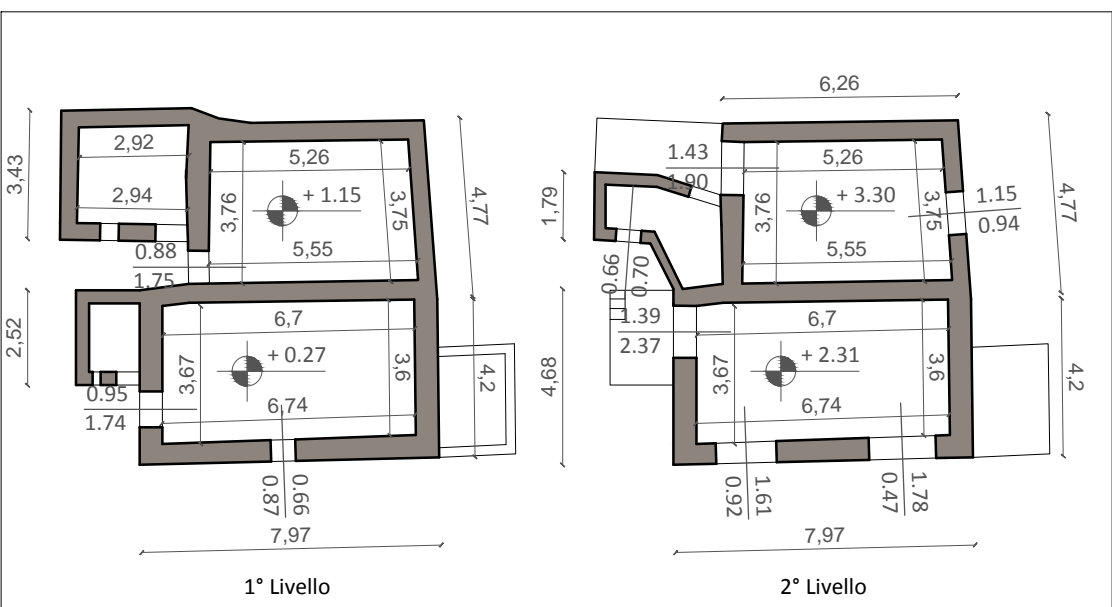
Prospetto Nord

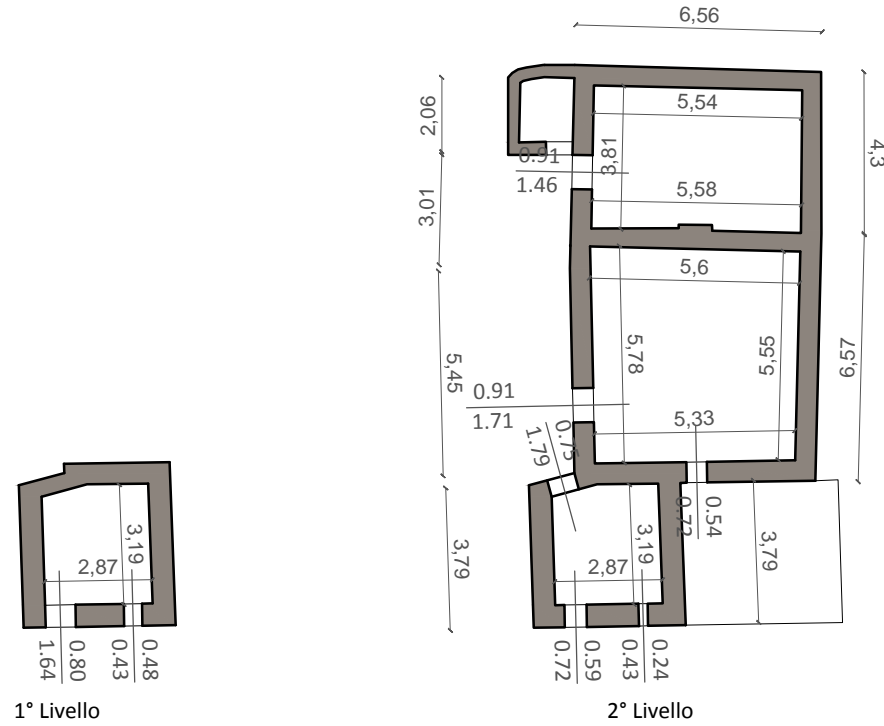


Prospetto Ovest



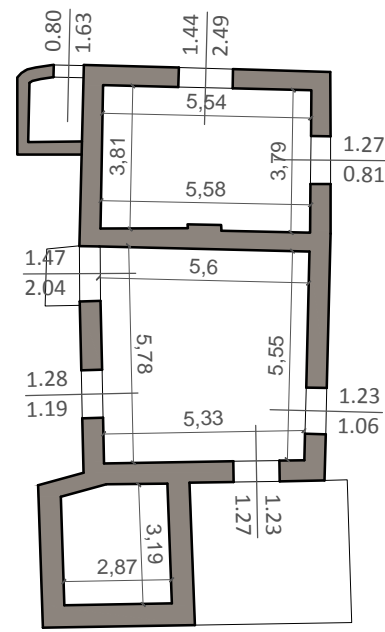
Prospetto Sud



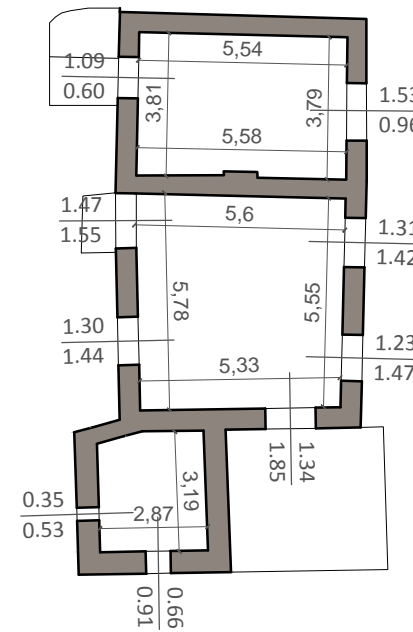


1° Livello

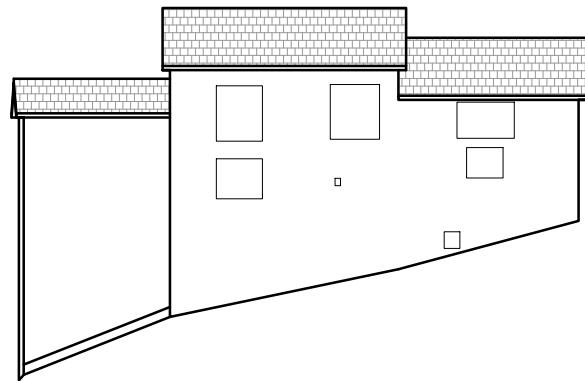
2° Livello



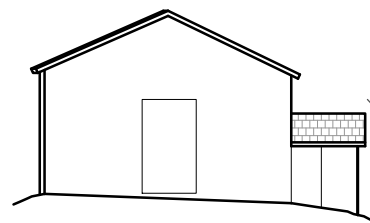
3° Livello



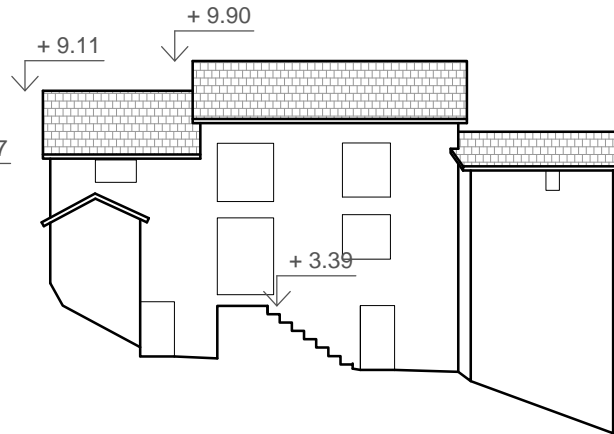
4° Livello



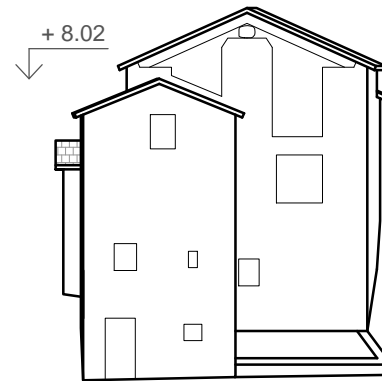
Prospetto Est



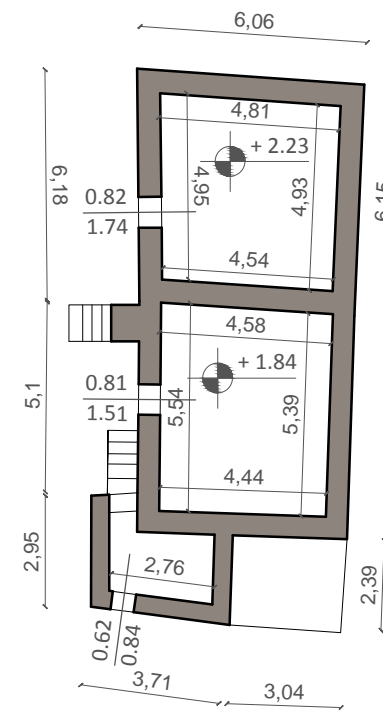
Prospetto Nord



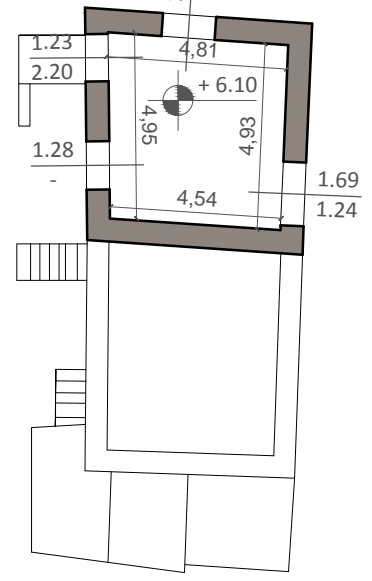
Prospetto Ovest



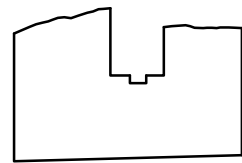
Prospetto Sud



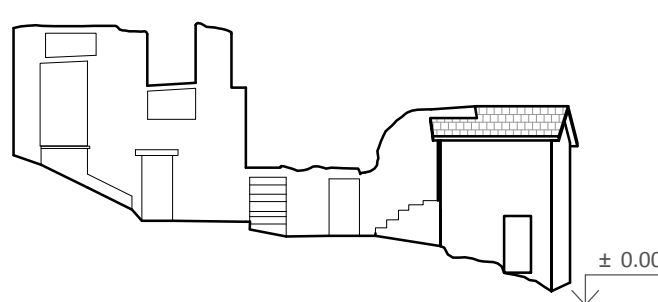
2° Livello



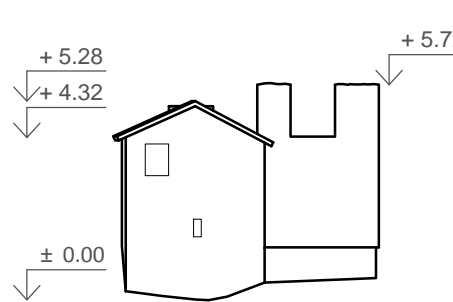
3° Livello



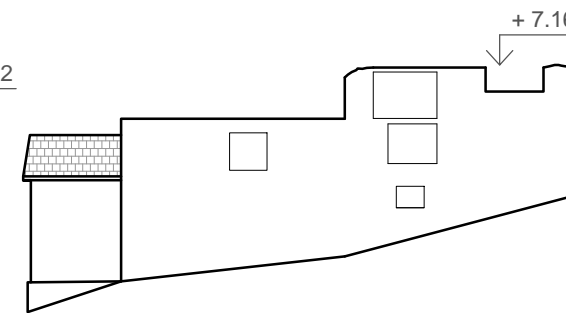
Prospetto Nord



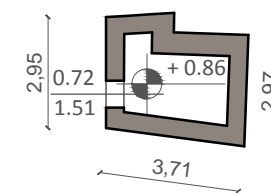
Prospetto Ovest



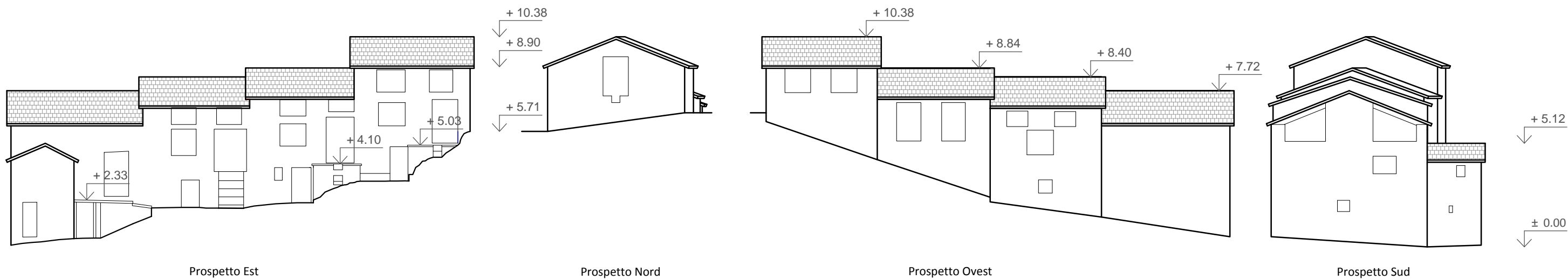
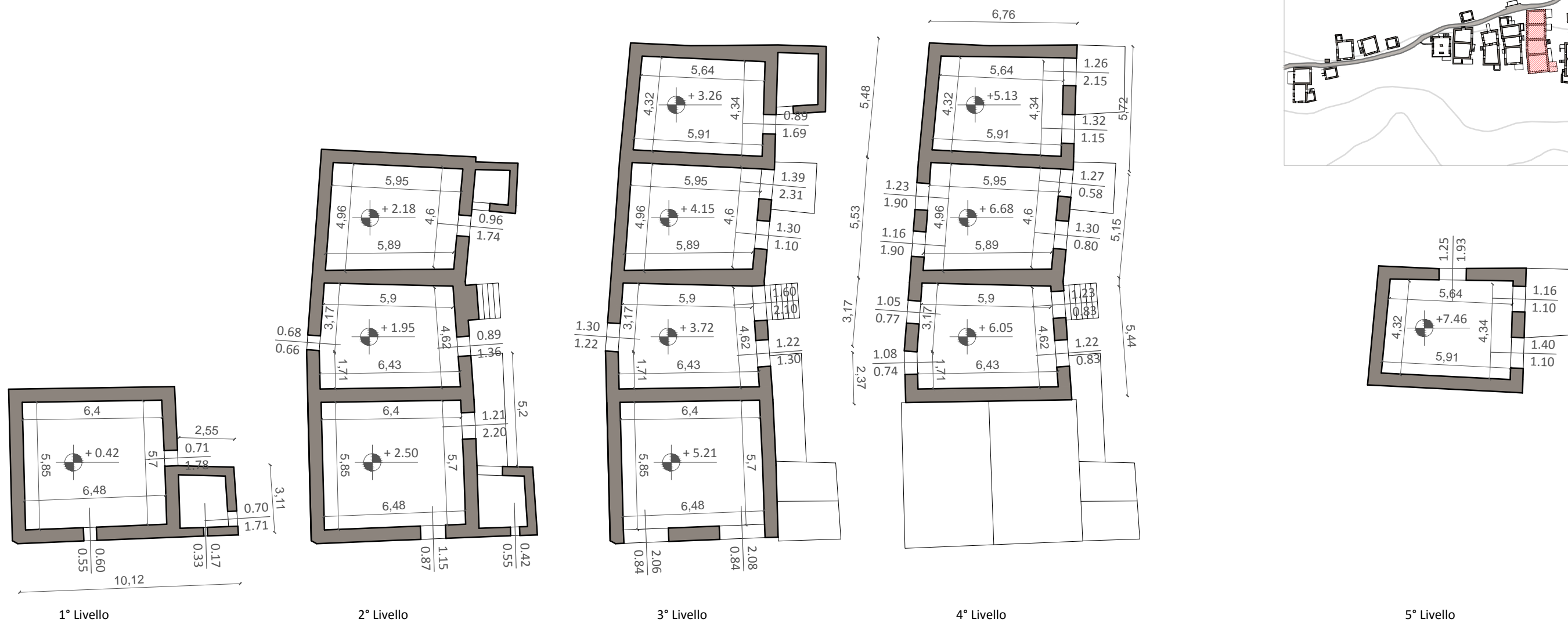
Prospetto Sud

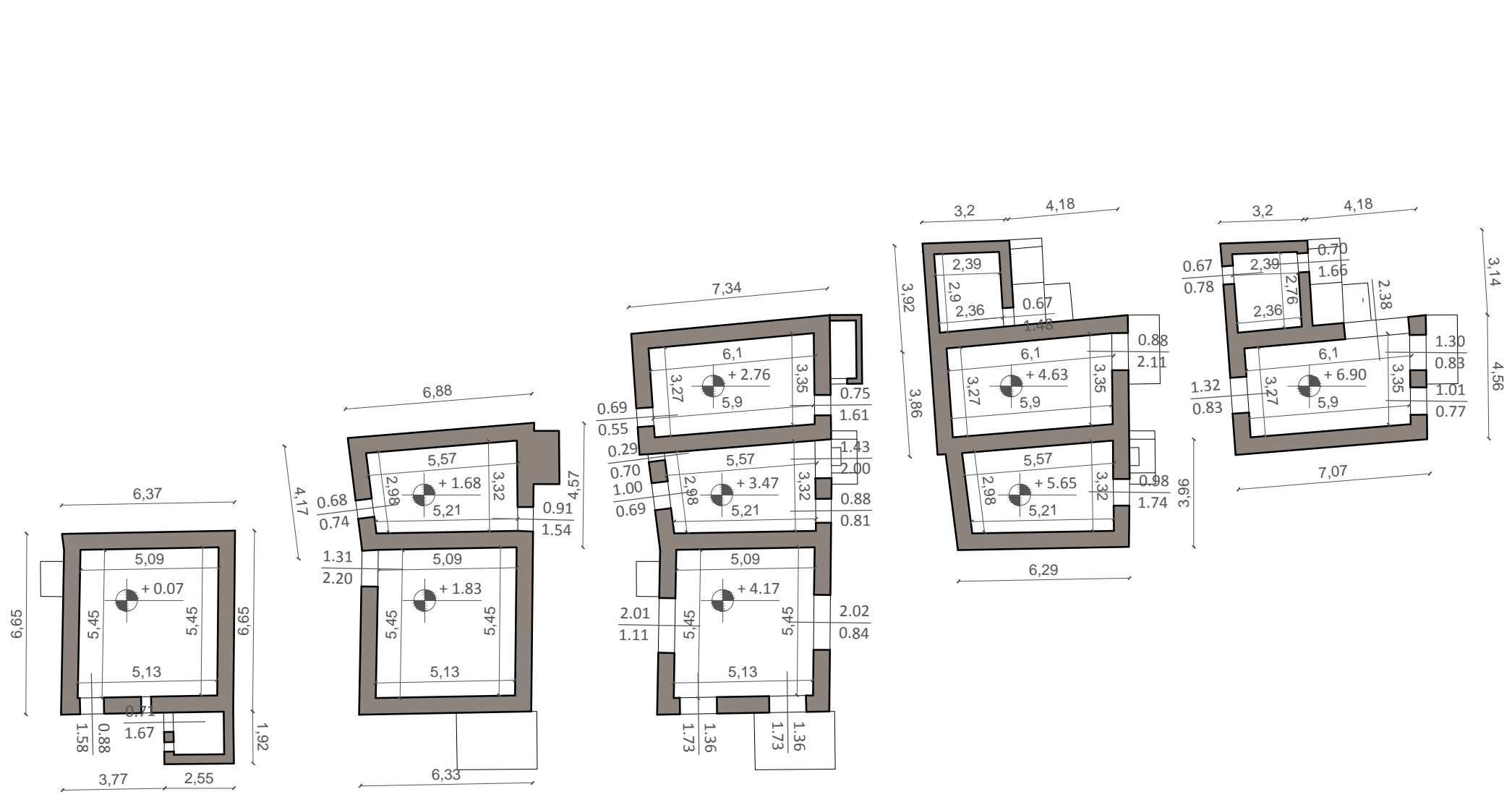


Prospetto Est



1° Livello





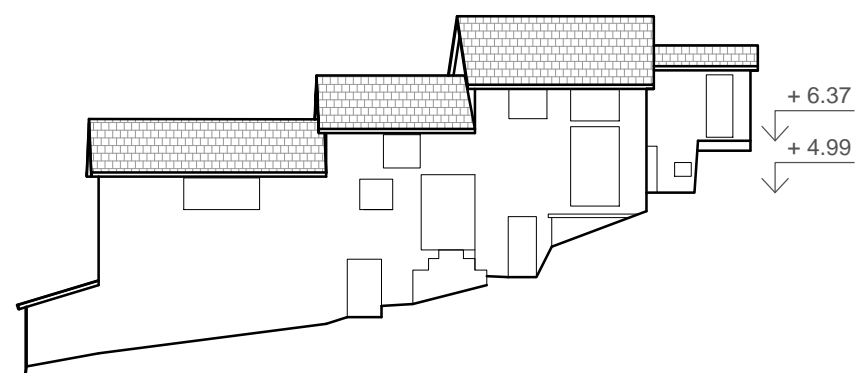
1° Livello

2° Livello

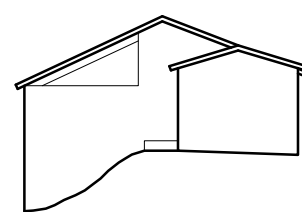
3° Livello

4° Livello

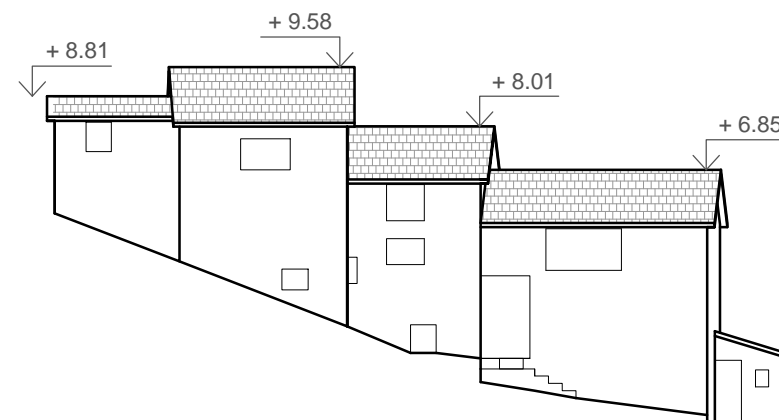
5° Livello



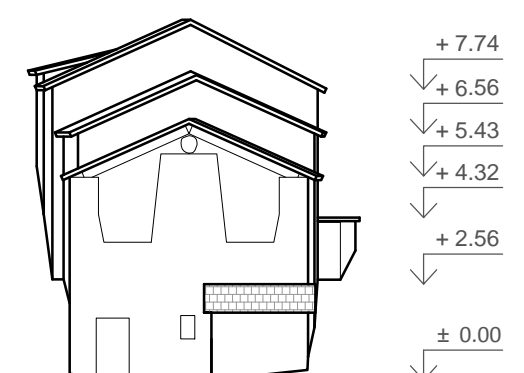
Prospecto Est



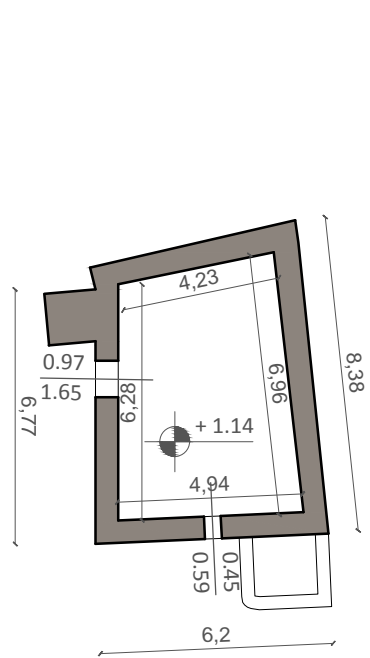
Prospecto Nord



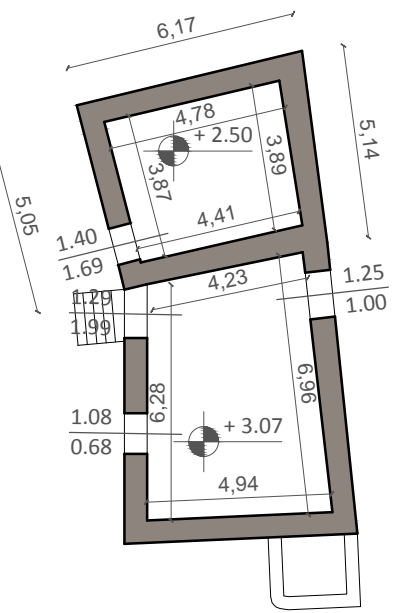
Prospecto Ovest



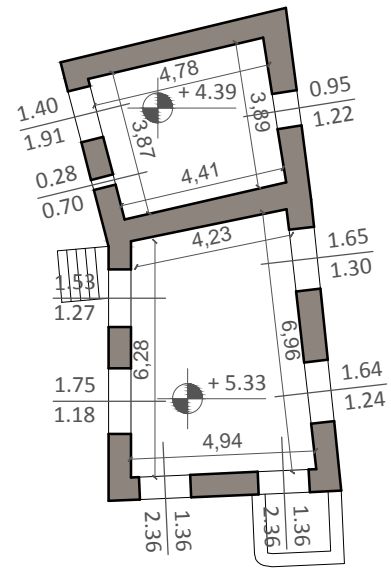
Prospecto Sud



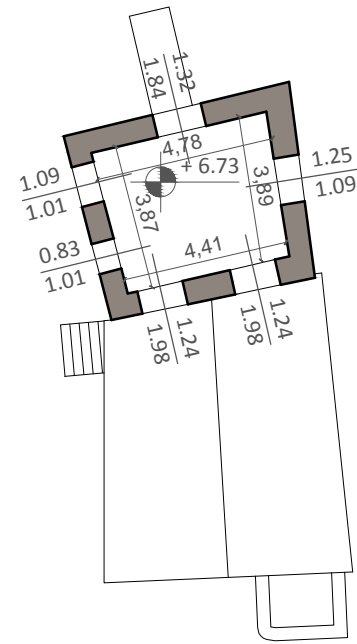
1° Livello



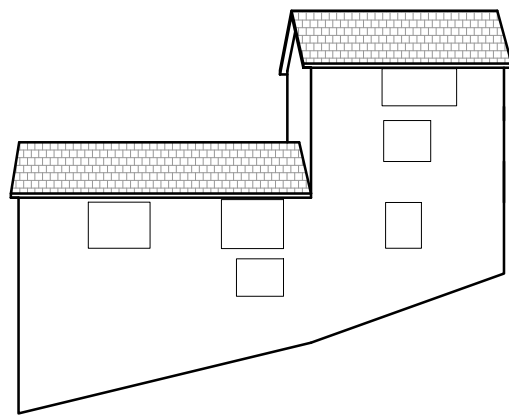
2° Livello



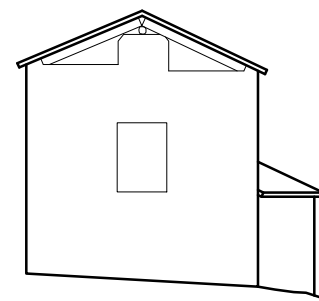
3° Livello



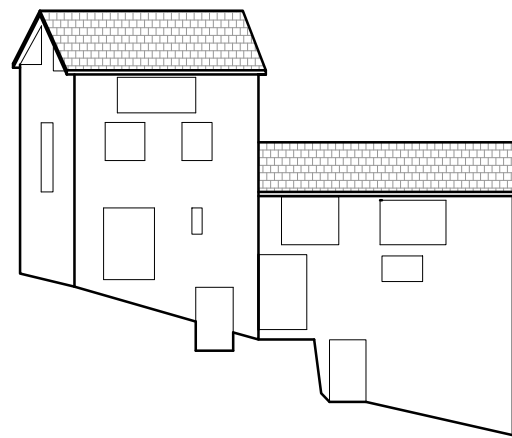
4° Livello



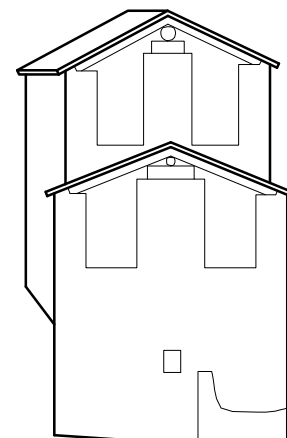
Prospetto Est



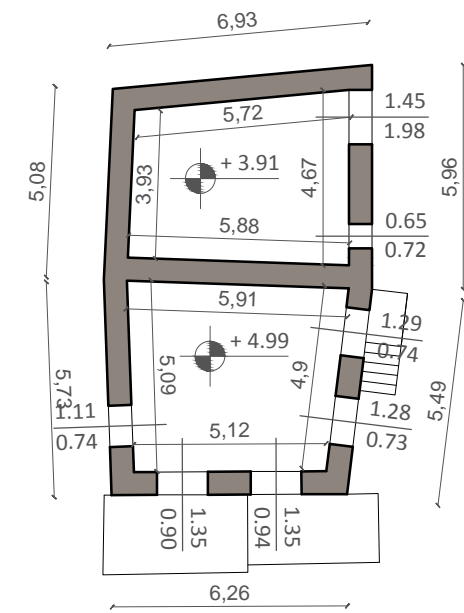
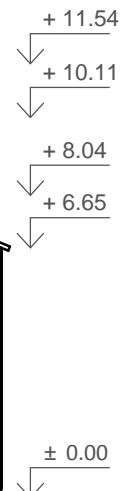
Prospetto Nord



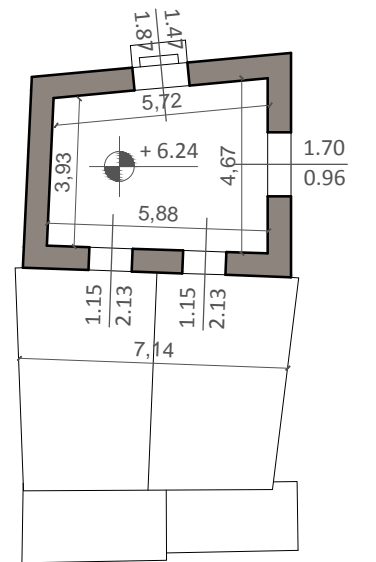
Prospetto Ovest



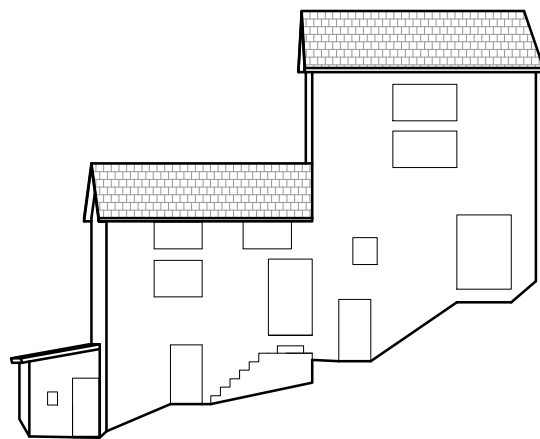
Prospetto Sud



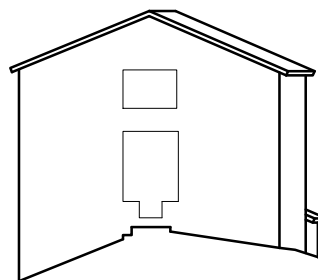
3° Livello



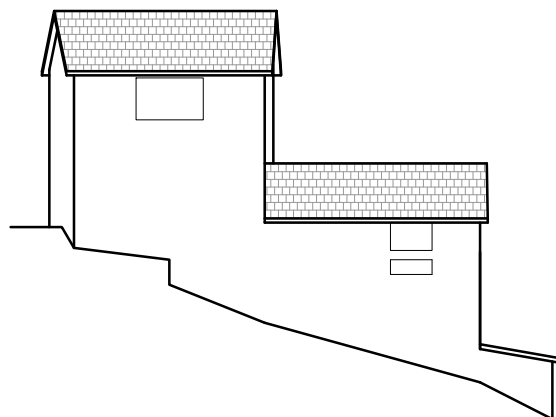
4° Livello



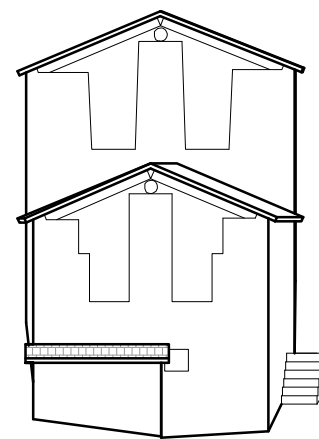
Prospetto Est



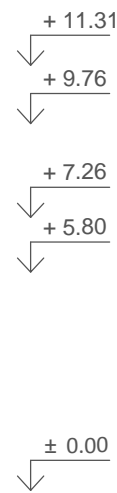
Prospetto Nord



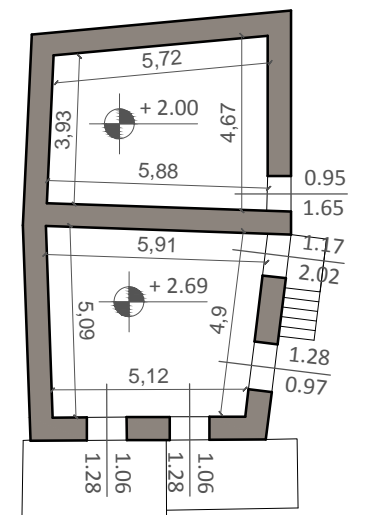
Prospetto Ovest



Prospetto Sud

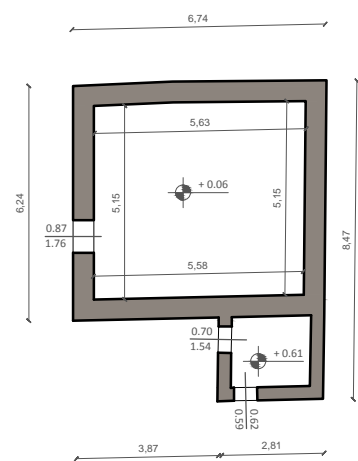


1° Livello

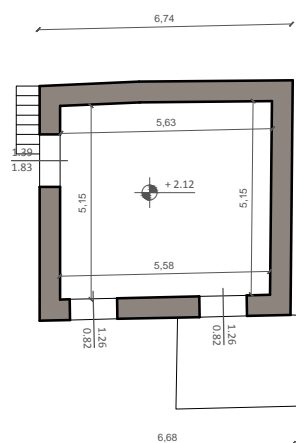


2° Livello

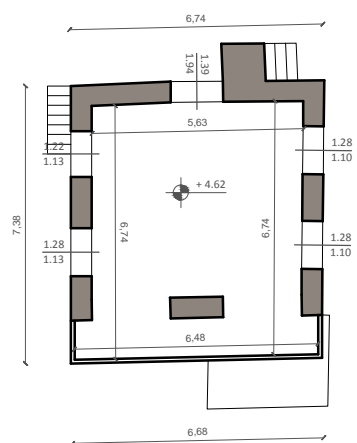




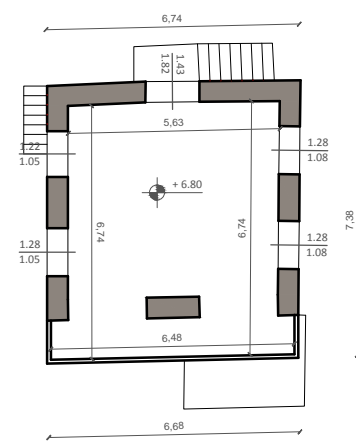
1° Livello



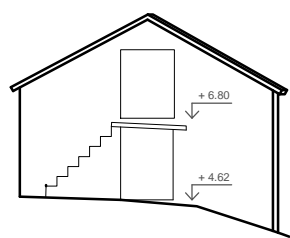
2° Livello



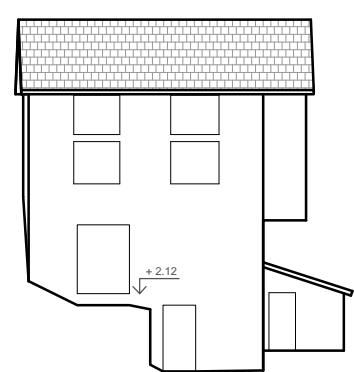
3° Livello



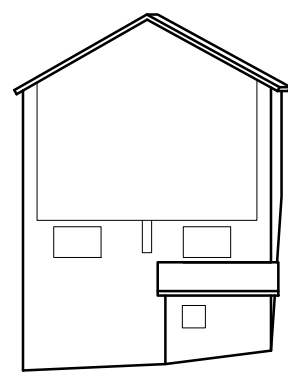
4° Livello



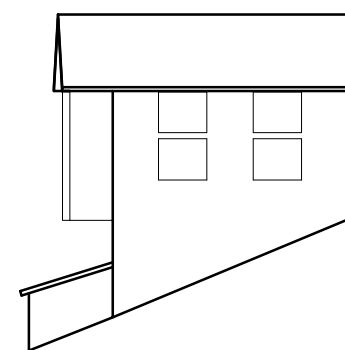
Prospetto Nord



Prospetto Ovest



Prospetto Sud

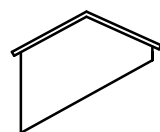


Prospetto Est

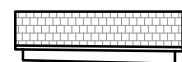


2° Livello

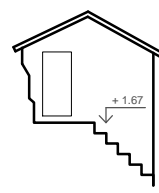
1° Livello



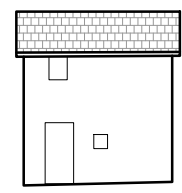
Prospetto Est



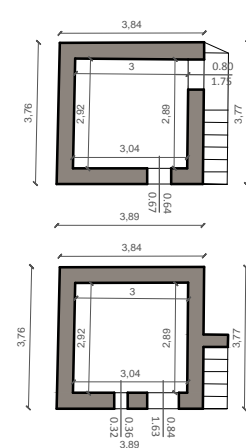
Prospetto Nord



Prospetto Ovest

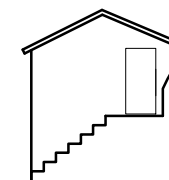


Prospetto Sud

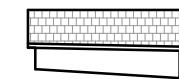


2° Livello

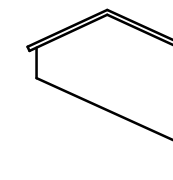
1° Livello



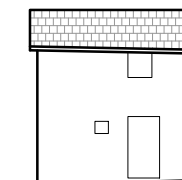
Prospetto Est



Prospetto Nord

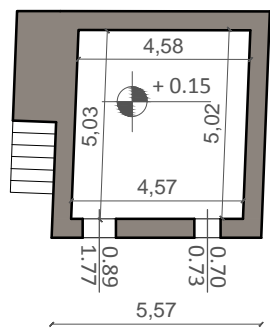


Prospetto Ovest

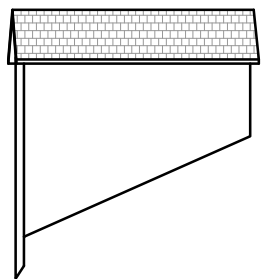


Prospetto Sud

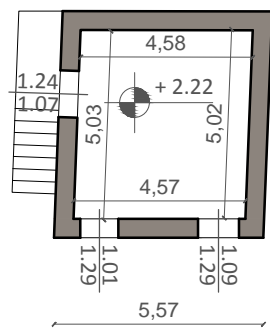




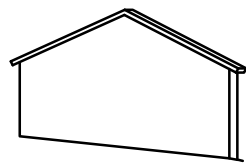
1° Livello



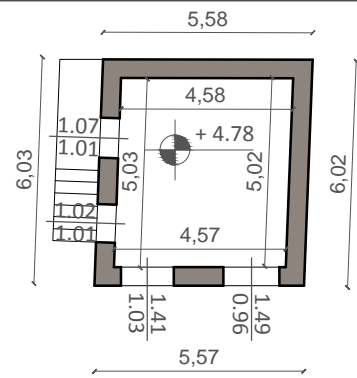
Prospetto Est



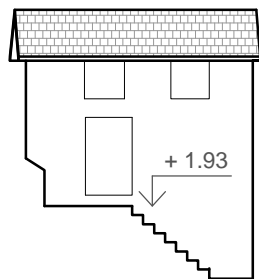
2° Livello



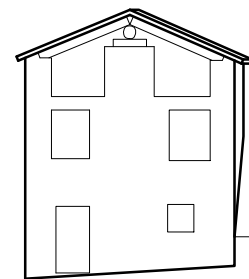
Prospetto Nord



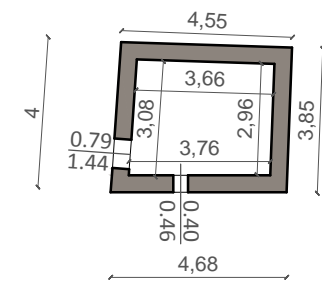
3° Livello



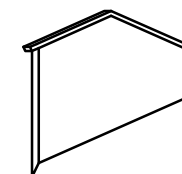
Prospetto Ovest



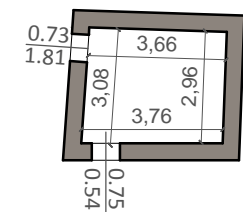
Prospetto Nord



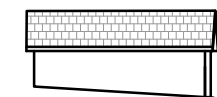
1° Livello



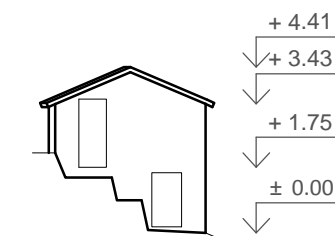
Prospetto Est



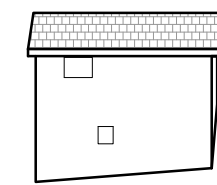
2° Livello



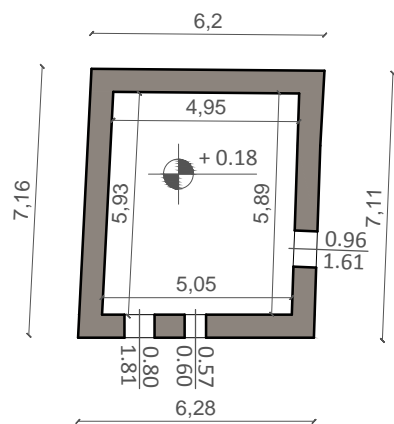
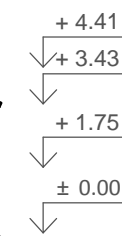
Prospetto Nord



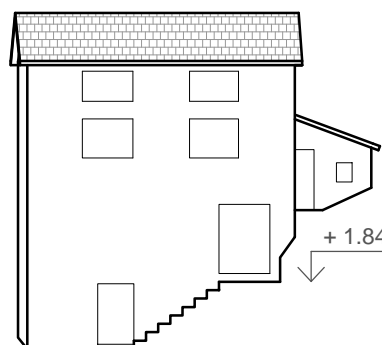
Prospetto Ovest



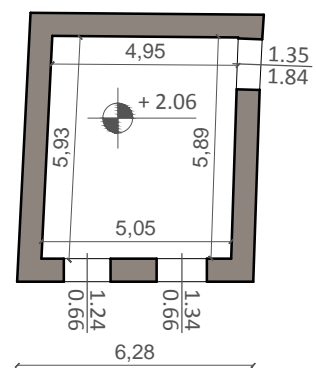
Prospetto Sud



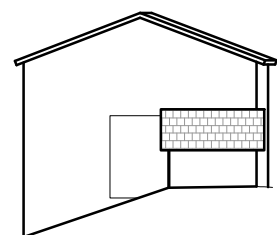
1° Livello



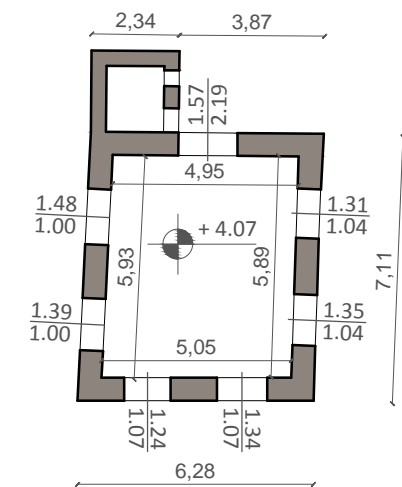
Prospetto Est



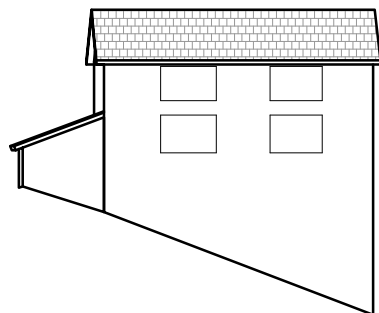
2° Livello



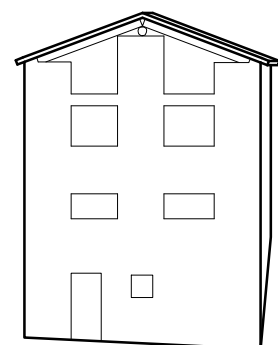
Prospetto Nord



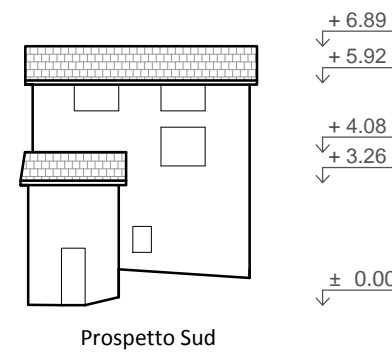
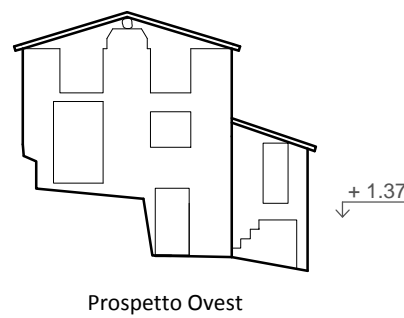
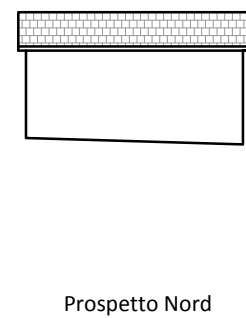
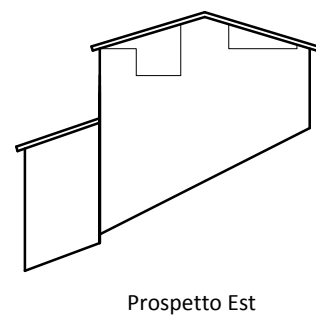
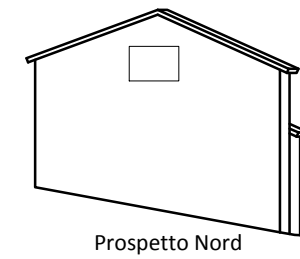
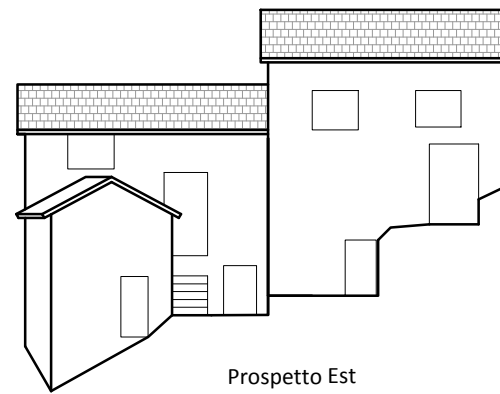
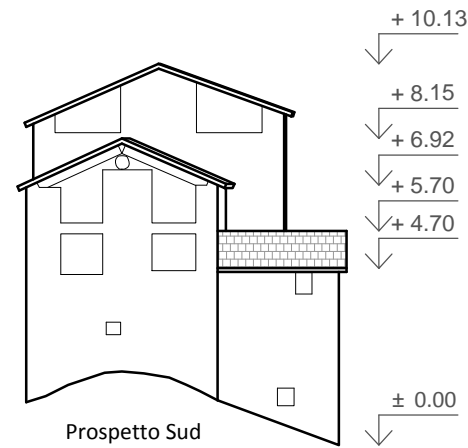
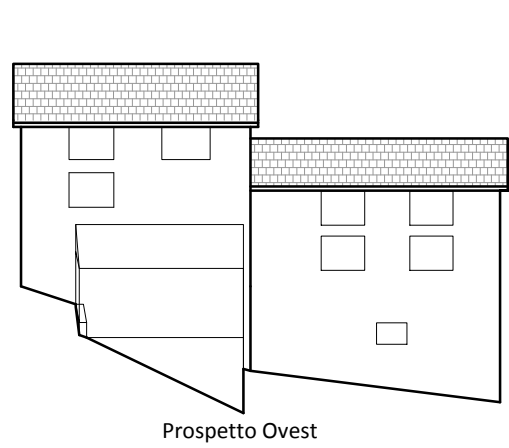
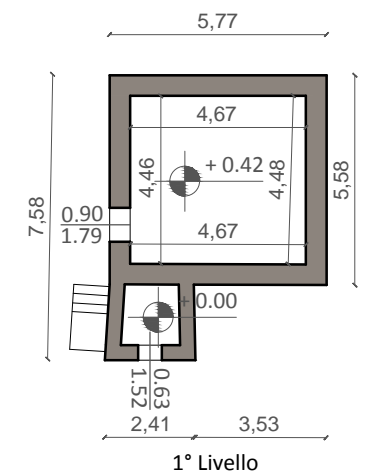
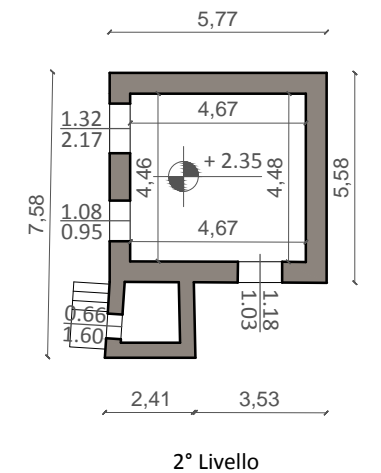
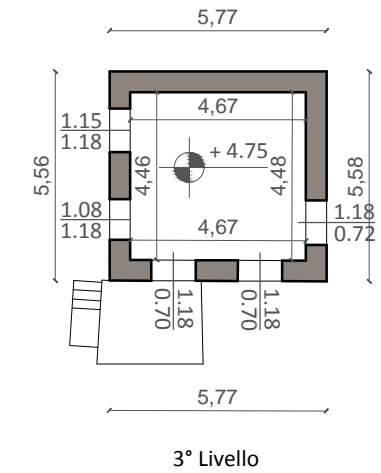
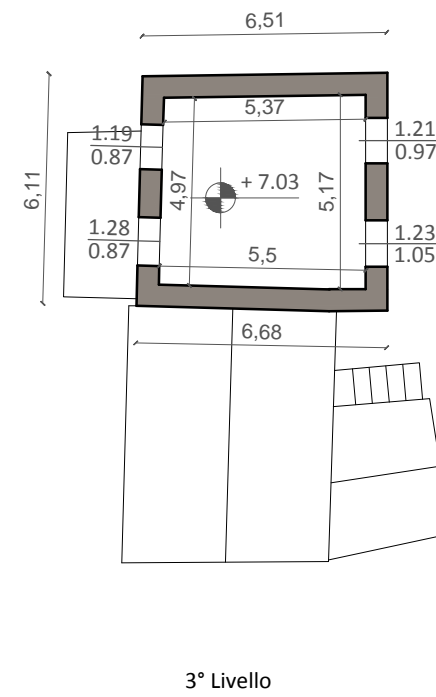
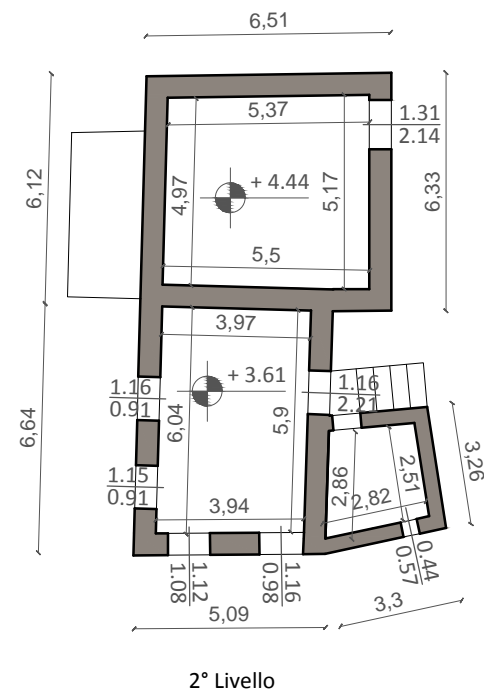
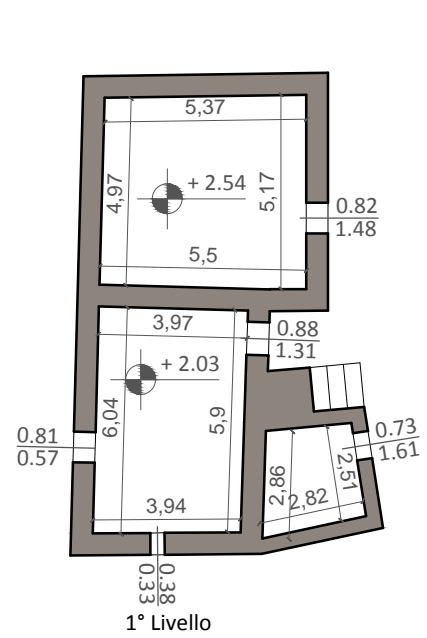
3° Livello

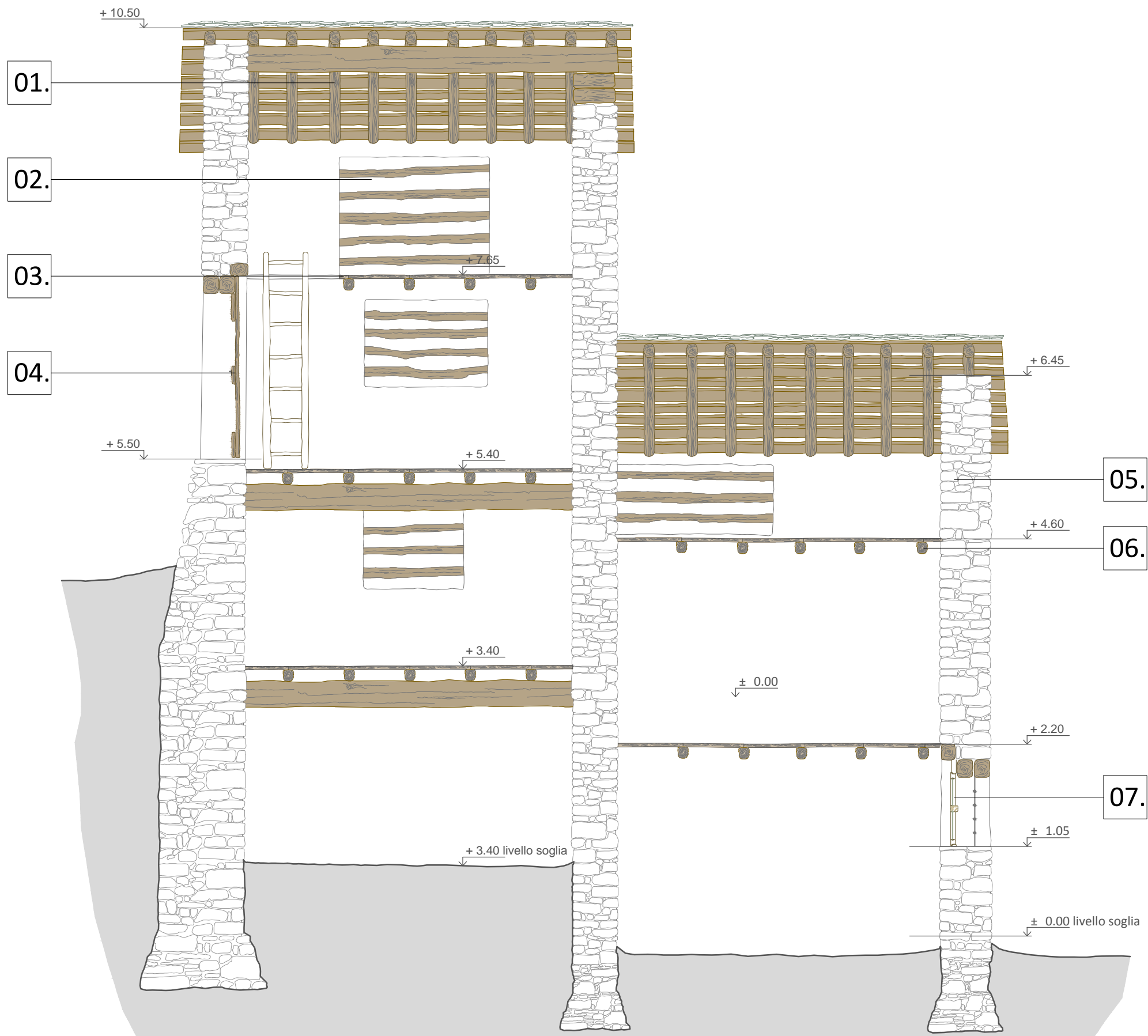


Prospetto Ovest



Prospetto Sud





01.

02.

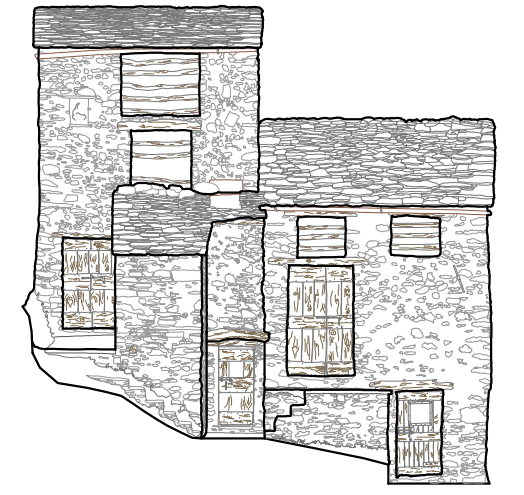
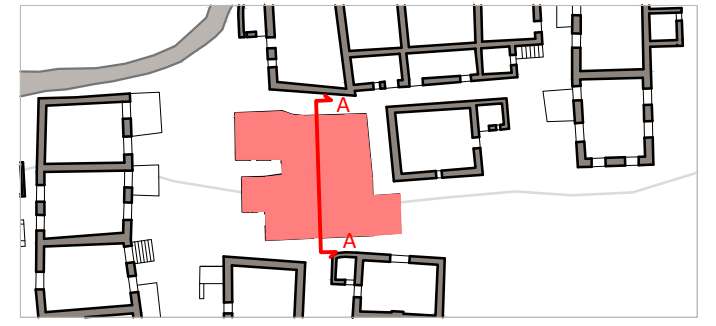
03.

04.

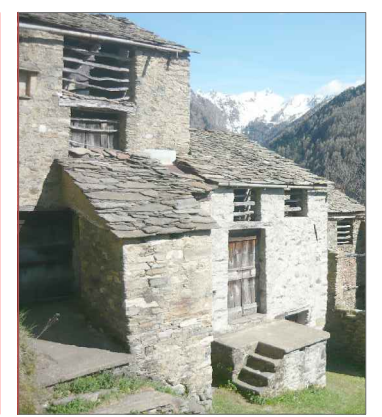
05.

06.

07.

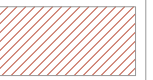


- 01. Tetto in legno e copertura in piode
- 02. Finestre fienile con tronchi anti-caduta
- 03. Solaio a graticcio
- 04. Portone in legno
- 05. Muratura perimetrale portante
- 06. Solaio in legno
- 07. Finestra con architrave in legno

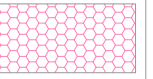




LACUNA: perdita di continuità delle superfici rilevabile solo in punti localizzati e particolarmente degradati; si manifesta come mancata adesione tra i vari strati della chiusura verticale e come perdita di porzioni dell'elemento tecnico



EROSIONE: asportazione di materiale dal manufatto per abrasione e frantumazione; l'elemento lapideo manifesta tale forma di degrado sulle superfici più esposte favorendo l'innesco di altre patologie



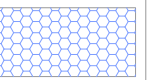
ALTERAZIONE CROMATICA: può interessare l'intonaco o i legno e può manifestarsi sia radicalmente, con la perdita totale del colore originario, sia parzialmente cioè con variazione di tonalità



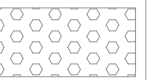
MACCHIA: variazione dei parametri che definiscono il colore; è simile all'alterazione cromatica, ma gli effetti si rendono molto rimarcati in un punto localizzato; si ha la formazione di una macchia cromatica di altra natura rispetto all'intonaco



MANCANZA: perdita di elementi tridimensionali; fenomeno è riscontrabile principalmente in quegli edifici caduti in disuso, dove, a seguito dell'incuria, porte e portoni sono caduti o sono stati asportati



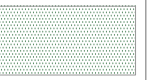
ALVEOLIZZAZIONE: formazione di micro-cavità interconnesse (alveoli). La superficie si può presentare coperta di polvere lapidea, residuo del processo in esame, oppure interessata da altre patologie



FESSURAZIONE: soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti; il fenomeno interessa le zone in prossimità o in corrispondenza delle aperture o di riempimenti della muratura non coesi



PATINA BIOLOGICA: interessa zone umide e poco assolate; le muffe sono di colore scuro e piuttosto eterogenee, mentre i muschi e i licheni vanno dal verde, al rosso, al nero, alterando l'aspetto e la coesione degli strati superficiali



VEGETAZIONE SPONTANEA: si localizza nei giunti di connessione degli elementi lapidei o nelle micro e macro-cavità della pietra. La presenza di vegetazione spesso innesca l'innesco di ulteriori forme patologiche

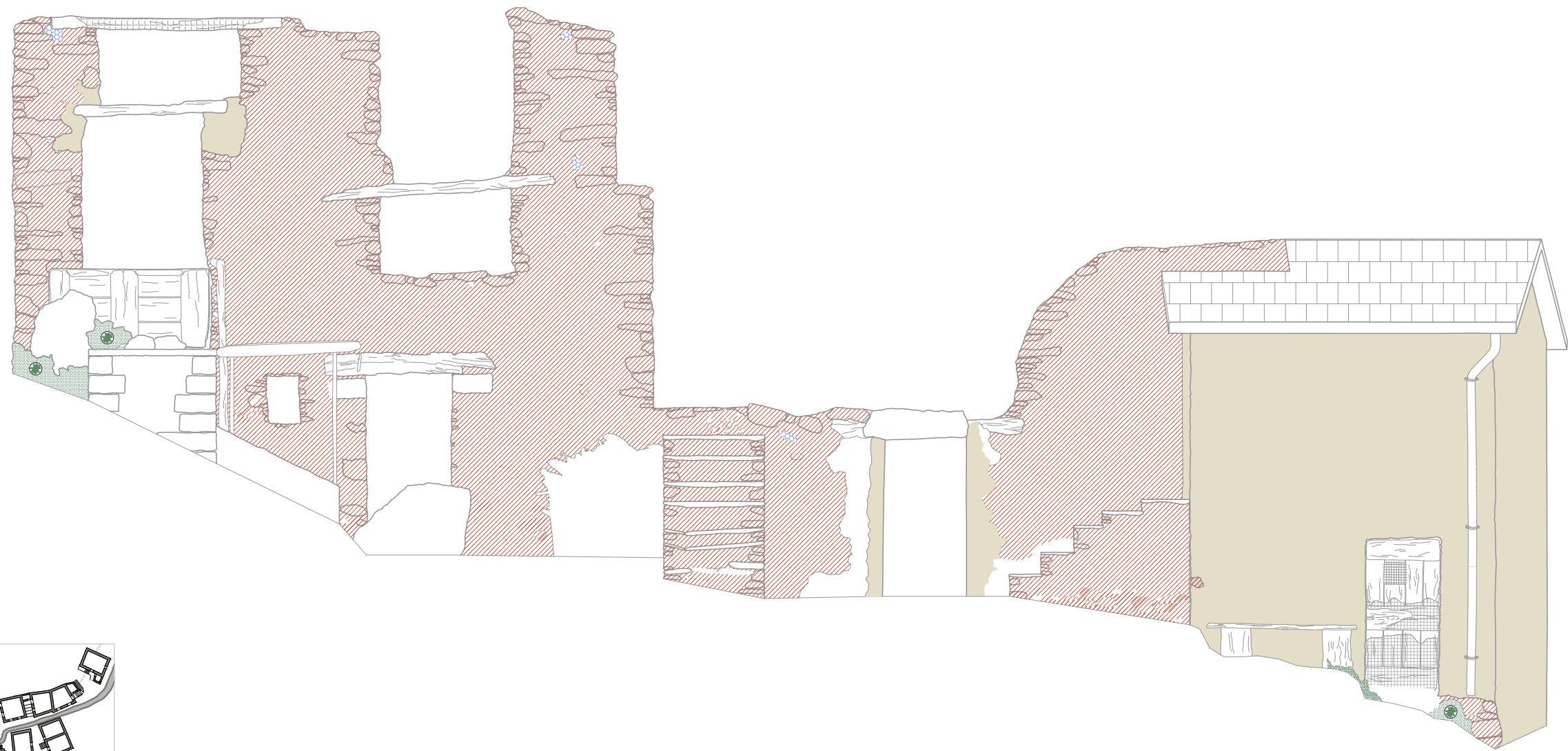


PITTING: degradazione puntiforme che si manifesta attraverso la formazione di fori ciechi, numerosi e ravvicinati. I fori hanno dimensione cilindrica con diametro massimo di pochi millimetri



OSSIDAZIONE: si manifesta con la comparsa di patina di ossido a seguito di una reazione chimica con l'ossigeno; la presenza di ossido può portare alla formazione di macchie anche su elementi non direttamente interessati dal fenomeno

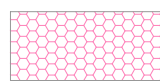




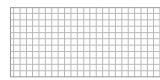
LACUNA: perdita di continuità delle superfici rilevabile solo in punti localizzati e particolarmente degradati; si manifesta come mancata adesione tra i vari strati della chiusura verticale e come perdita di porzioni dell'elemento tecnico



EROSIONE: asportazione di materiale dal manufatto per abrasione e frantumazione; l'elemento lapideo manifesta tale forma di degrado sulle superfici più esposte favorendo l'innescio di altre patologie



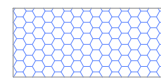
ALTERAZIONE CROMATICA: può interessare l'intonaco o i legno e può manifestarsi sia radicalmente, con la perdita totale del colore originario, sia parzialmente cioè con variazione di tonalità



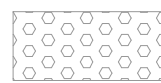
MACCHIA: variazione dei parametri che definiscono il colore; è simile all'alterazione cromatica, ma gli effetti si rendono molto rimarcati in un punto localizzato; si ha la formazione di una macchia cromatica di altra natura rispetto all'intonaco



MANCANZA: perdita di elementi tridimensionali; fenomeno è riscontrabile principalmente in quegli edifici caduti in disuso, dove, a seguito dell'incuria, porte e portoni sono caduti o sono stati asportati



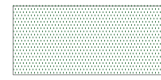
ALVEOLIZZAZIONE: formazione di micro-cavità interconnesse (alveoli). La superficie si può presentare coperta di polvere lapidea, residuo del processo in esame, oppure interessata da altre patologie



FESSURAZIONE: soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti; il fenomeno interessa le zone in prossimità o in corrispondenza delle aperture o di riempimenti della muratura non coesi



PATINA BIOLOGICA: interessa zone umide e poco assolate; le muffe sono di colore scuro e piuttosto eterogenee, mentre i muschi e i licheni vanno dal verde, al rosso, al nero, alterando l'aspetto e la coesione degli strati superficiali



VEGETAZIONE SPONTANEA: si localizza nei giunti di connessione degli elementi lapidei o nelle micro e macro-cavità della pietra. La presenza di vegetazione spesso innescia l'innescio di ulteriori forme patologiche

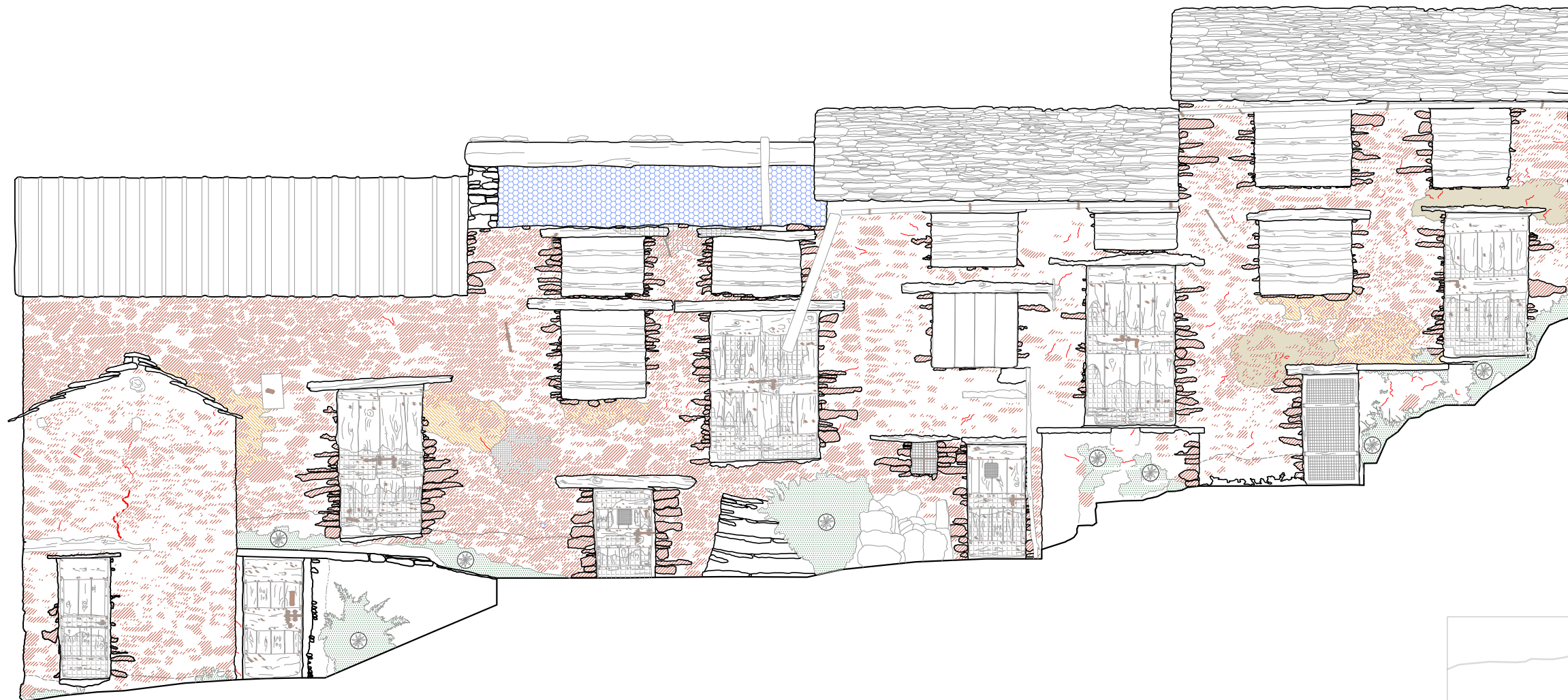


PITTING: degradazione puntiforme che si manifesta attraverso la formazione di fori ciechi, numerosi e ravvicinati. I fori hanno dimensione cilindrica con diametro massimo di pochi millimetri

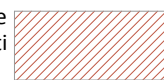


OSSIDAZIONE: si manifesta con la comparsa di patina di ossido a seguito di una reazione chimica con l'ossigeno; la presenza di ossido può portare alla formazione di macchie anche su elementi non direttamente interessati dal fenomeno





LACUNA: perdita di continuità delle superfici rilevabile solo in punti localizzati e particolarmente degradati; si manifesta come mancata adesione tra i vari strati della chiusura verticale e come perdita di porzioni dell'elemento tecnico



EROSIONE: asportazione di materiale dal manufatto per abrasione e frantumazione; l'elemento lapideo manifesta tale forma di degrado sulle superfici più esposte favorendo l'innescio di altre patologie



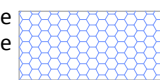
ALTERAZIONE CROMATICA: può interessare l'intonaco o il legno e può manifestarsi sia radicalmente, con la perdita totale del colore originario, sia parzialmente cioè con variazione di tonalità



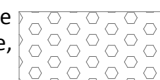
MACCHIA: variazione dei parametri che definiscono il colore; è simile all'alterazione cromatica, ma gli effetti si rendono molto rimarcati in un punto localizzato; si ha la formazione di una macchia cromatica di altra natura rispetto all'intonaco



MANCANZA: perdita di elementi tridimensionali; fenomeno è riscontrabile principalmente in quegli edifici caduti in disuso, dove, a seguito dell'incuria, porte e portoni sono caduti o sono stati asportati



ALVEOLIZZAZIONE: formazione di micro-cavità interconnesse (alveoli). La superficie si può presentare coperta di polvere lapidea, residuo del processo in esame, oppure interessata da altre patologie



FESSURAZIONE: soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti; il fenomeno interessa le zone in prossimità o in corrispondenza delle aperture o di riempimenti della muratura non coesi



PATINA BIOLOGICA: interessa zone umide e poco assolate; le muffe sono di colore scuro e piuttosto eterogenee, mentre i muschi e i licheni vanno dal verde, al rosso, al nero, alterando l'aspetto e la coesione degli strati superficiali



VEGETAZIONE SPONTANEA: si localizza nei giunti di connessione degli elementi lapidei o nelle micro e macro-cavità della pietra. La presenza di vegetazione spesso innescia l'innescio di ulteriori forme patologiche

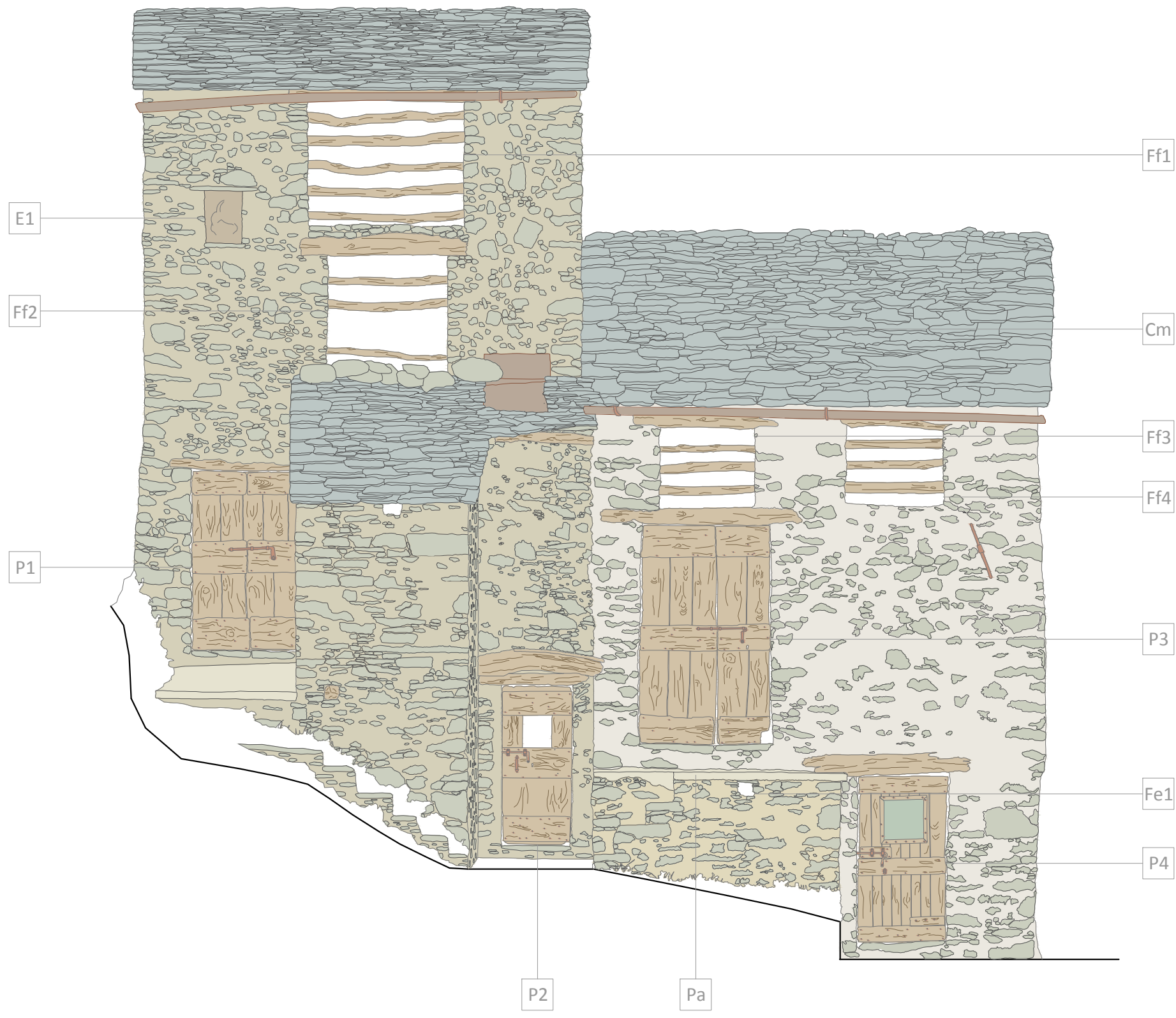


PITTING: degradazione puntiforme che si manifesta attraverso la formazione di fori ciechi, numerosi e ravvicinati. I fori hanno dimensione cilindrica con diametro massimo di pochi millimetri



OSSIDAZIONE: si manifesta con la comparsa di patina di ossido a seguito di una reazione chimica con l'ossigeno; la presenza di ossido può portare alla formazione di macchie anche su elementi non direttamente interessati dal fenomeno

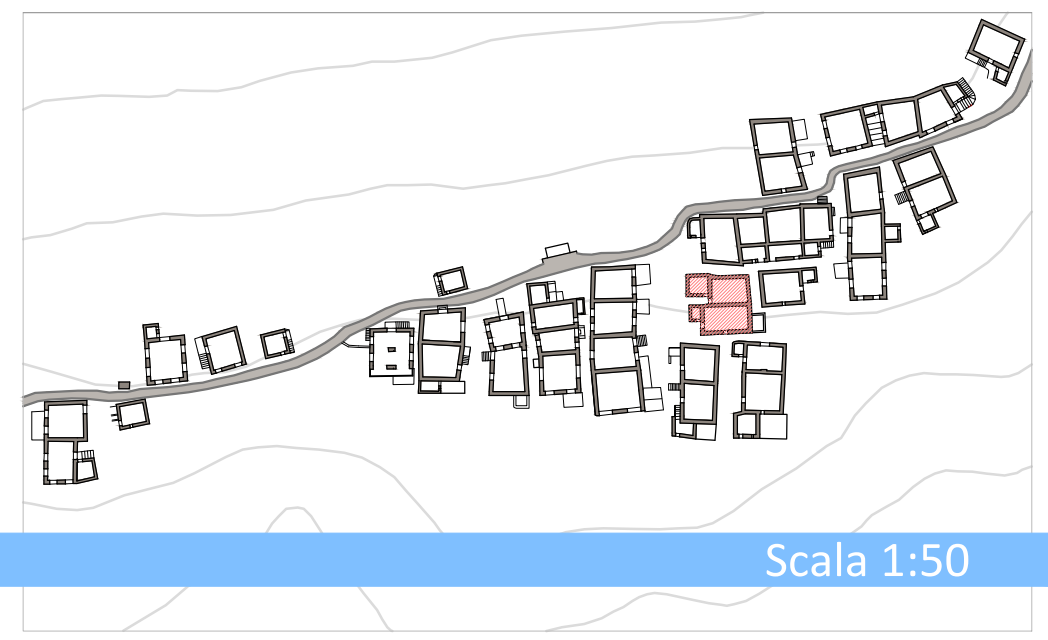


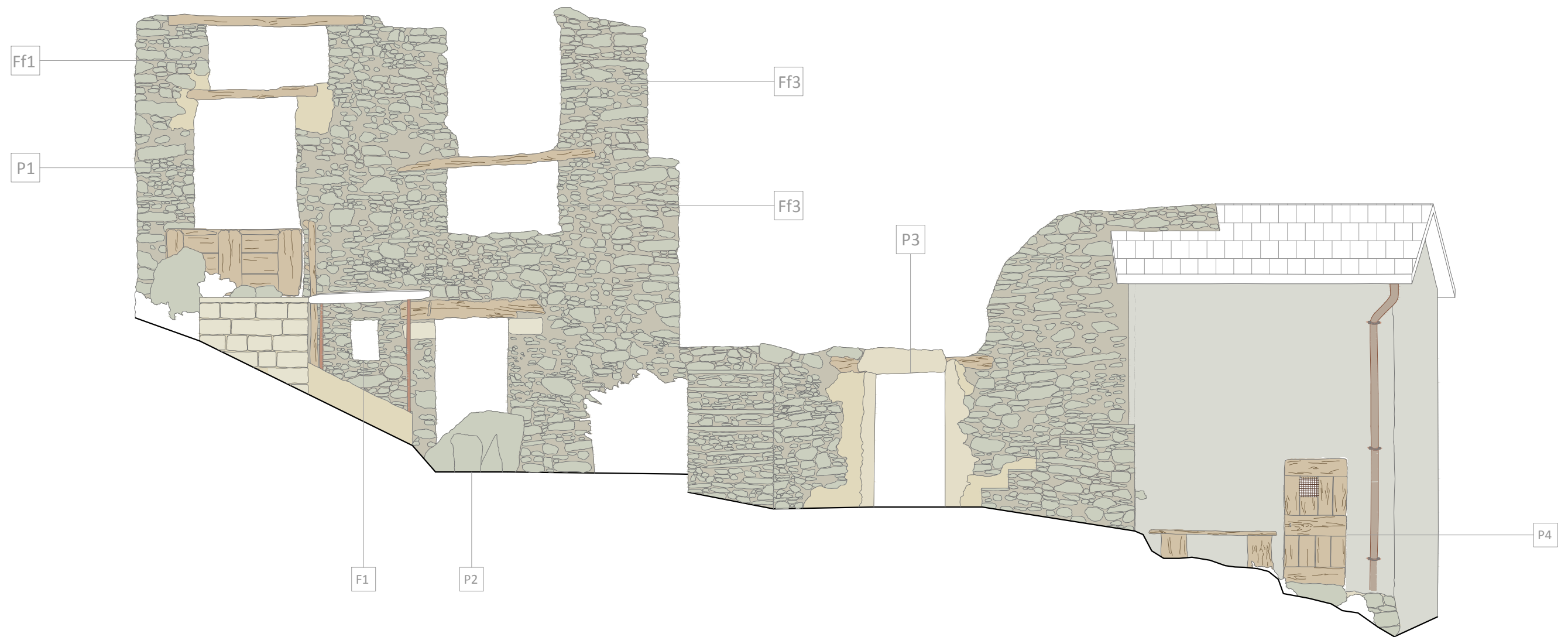


<u>PIETRA LOCALE</u>		<u>FERRO</u>	
<u>MALTA</u>		<u>RAME</u>	
<u>LEGNO</u>		<u>INTONACO GREZZO</u>	
<u>PIODE</u>		<u>CEMENTO</u>	
<u>VETRO</u>		<u>INTONACO DI RECENTE FATTURA</u>	

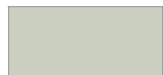
- P:** portoni in legno ad uno o due battenti
- Fe:** feritoie
- Ff:** finestre fienile con tronchi anti-caduta
- Cl:** copertura in lamiera
- Cm:** manto di copertura in piode
- Pa:** pianerottoli di accesso in cemento armato

Raddrizzamento fotografico





PIETRA LOCALE



FERRO



P: portoni in legno ad uno o due battenti

MALTA



RAME



Fe: feritoie

LEGNO



INTONACO GREZZO



Ff: finestre fienile con tronchi anti-caduta

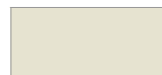
Cl: copertura in lamiera

Cm: manto di copertura in piode

PIODE



CEMENTO



Pa: pianerottoli di accesso in cemento armato





<u>PIETRA LOCALE</u>		<u>FERRO</u>	
<u>MALTA</u>		<u>RAME</u>	
<u>LEGNO</u>		<u>INTONACO GREZZO</u>	
<u>PIODE</u>		<u>CEMENTO</u>	

P: portoni in legno ad uno o due battenti
Fe: feritoie
Ff: finestre fienile con tronchi anti-caduta
Cl: copertura in lamiera
Mc: manto di copertura in piode
Pa: pianerottoli di accesso in cemento armato

Raddrizzamento fotografico

